TRIESTE, Giovedì 22 Febbraio 1940
Fondazione: 1881 - Distruzione: 24 maggio 1915
Rinascita: 20 Novembre 1919 - Nuova Serie N. 6280
Anno XVIII dell' E. F. - IV dell'Impero

a mano
Spett. MUNICIPIO DI TRIESTE
Segreteria Generale
TRIESTE

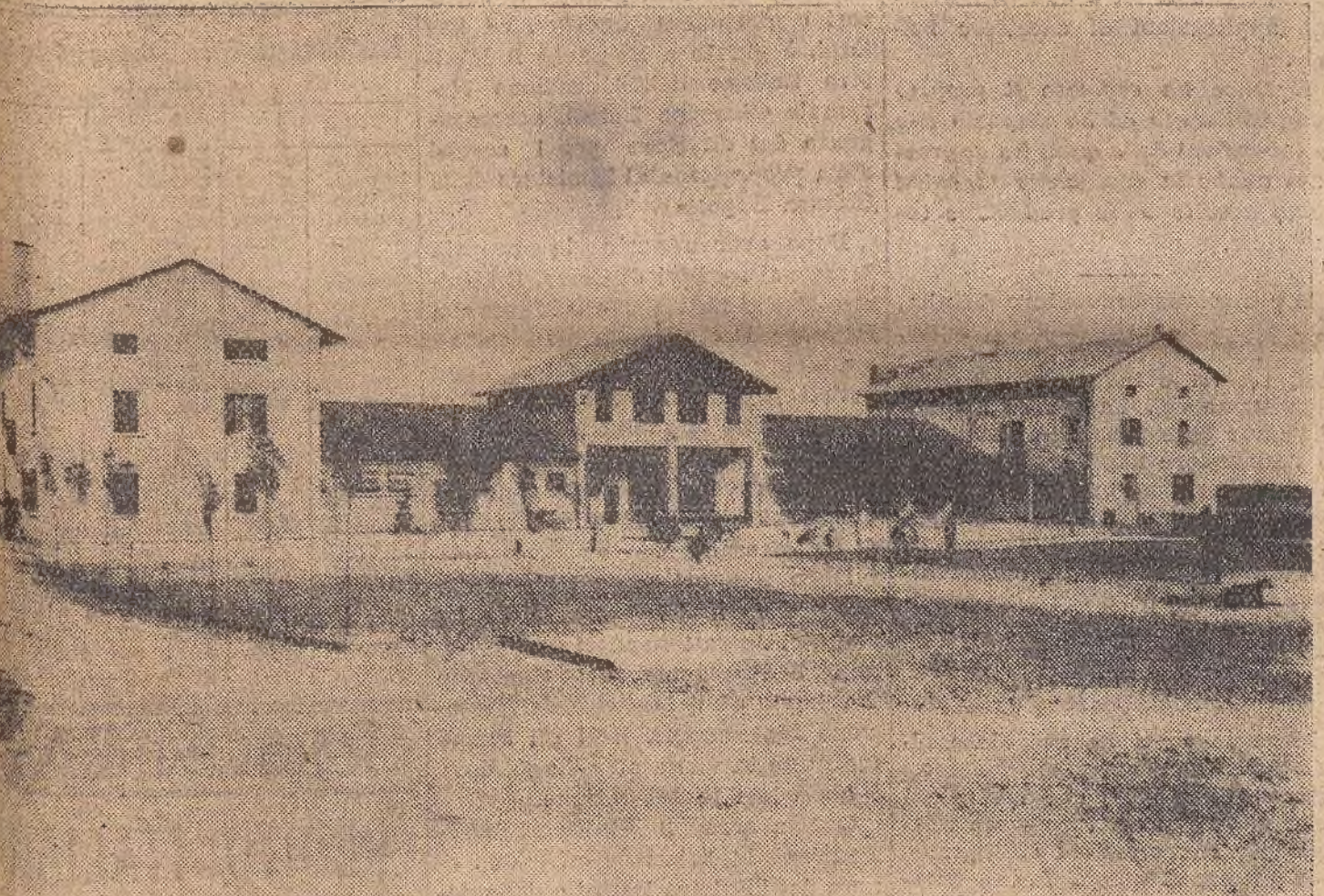
…CCOLO

Uffici del giornale: Via Silvio Pellico N. 6
TELEFONI: Direzione 78-52 - Redazione: 78-53
Amministrazione: 78-51 - Unione Pubblicità: 80-44
Ogni numero cent. 30; arretrati cent. 60

ABBONAMENTI (a mezzo posta): al *Piccolo*, Italia, Albania, Impero e Colonie per anno L. 75, per sem. L. 38, per trim. L. 20; Estero: L. 160, L. 81, L. 41; con edizione del lunedì: Italia, Albania, Impero e Colonie: L. 88, L. 45, L. 23.50; Estero: L. 185, 94, 48. L'abbonamento può cominciare da qualunque giorno, ma deve finire col trimestre solare. Abbonamenti a Trieste: via S. Pellico 4, pt.; da fuori: vaglia postale all'Amministrazione del giornale, via S. Pellico 6-II.

Terre redente alle porte di Trieste

La bonifica della Vittoria

Dove prima regnavano la palude e la malaria si estendono a perdita d'occhio campi ubertosi

Bonifica della Vittoria: casa colonica per un centro bipoderale

GRADO, 21

La provincia di Trieste ha il privilegio di vantare una delle più interessanti bonifiche italiane, quella intitolata col nome augurale della Vittoria [illegible]

[illegible]

Non un metro produttivo

[illegible]

…mento, il che significa circa il 20% della produzione dell'intera provincia; 50.000 quintali di bietole, che sono il 40% della produzione provinciale; [illegible] quintali di granturco; [illegible] quintali di pesce.

Costruzioni rurali

La bonifica della Vittoria ha quindi dato a Trieste, e alla Nazione, una ricchezza che prima non esisteva assolutamente [illegible]

[illegible] importanza del successo dànno il segno del miracolo.

Nel giro di pochi anni, dove tutto era disordine di elementi, si è realizzata una miracolosa rinascita che, attraverso le opere della tecnica più avanzata, è riuscita a conquistare e redimere una zona di terra così vasta da poter contenere nel suo perimetro una città di notevole importanza. Trenta chilometri di strade, 22 di argini, 110 chilometri di canali: tre sole cifre, le quali bastano a dare eloquentemente le caratteristiche della nuova terra che il Duce ha voluto fosse creata per gli agricoltori giuliani.

[illegible] milioni di reddito

Parlando del ciclo del lavoro, abbiamo detto che la sua durata è stata di dieci anni, ma, se si toglie il periodo preparatorio e si tiene conto soltanto delle vere e proprie opere di bonifica, bisogna precisare che queste si sono svolte in meno di sei anni. Data dal 1934, infatti, il lavoro di arginatura circondariale; dal 1935 le opere vallive e l'impianto idrovoro; dal 1936 l'esecuzione di una parte della canalizzazione, dal 1937 il completamento della rete di scolo e i lavori della rete stradale e irrigua. Negli anni seguenti, mentre venivano completati i lavori citati, si potenziava l'opera di trasformazione agraria e si incominciava lo sfruttamento agricolo subordinato, nel periodo iniziale, al processo di dissalamento dei terreni, a sua volta legato all'azione degli agenti naturali, e più ancora all'azione dilavante delle acque irrigue.

Molto prima invece veniva iniziato lo sfruttamento del «suolo acqueo» nella zona valliva, che ha una superficie arginata di 540 ettari, ed è sistemata con concetti razionali e larghezza di mezzi.

Toccata dalla benedizione divina e santificata dal sudore di centinaia di fronti, la nuova terra dona ora i suoi frutti migliori. La sua produzione, che toccherà, si prevede, nel 1940, i quattro milioni di lire, salirà ai cinque milioni nel prossimo anno. Risultati mirabili che inorgogliscono e sono il segno di una certezza che non può fallire. Qui, dove non c'era che l'acquitrino, ora si raccolzono 10 mila quintali di fru… [illegible] …trimonio zootecnico di tutta la provincia.

Il successo della bonifica, che per la sua creazione ha richiesto circa 700.000 giornate di lavoro, è segnato luminosamente dalle cifre fin qui esposte, e dalle previsioni che tecnici e pratici fanno con severo senso della realtà.

La redenzione di questa terra significa quindi non soltanto beneficio autarchico e sociale, ma anche buon rendimento per l'investimento privato e un impiego tutt'altro che inutile della partecipazione del Governo, che dalle maggiori imposte sui prodotti della bonifica viene a ricavare un notevole beneficio nei confronti del capitale investito. La bontà del terreno, la sua ubicazione alle porte di una grande città, il suo contatto col mare, il suo reddito presente e più quello futuro, dànno a questa bonifica qualità e pregi da renderla, pur nell'immenso quadro delle attività nazionali, luminoso esempio di quel potenziamento dei valori terrieri che è uno dei simboli più alti del Fascismo.

CARLO TIGOLI

Dopo il Convegno di «Mistica»

Un vibrante messaggio al Fondatore dell'Impero

ROMA, 21

Da Milano è pervenuto al Duce il seguente telegramma:

«Il convegno indetto dalla Scuola di mistica fascista «Sandro Italico Mussolini» ha messo in luce ancora una volta che Mistica fascista è la stessa forza interiore della nostra Rivoluzione, la stessa fiamma spirituale che congiunge nel nome Vostro, Duce, le nuove generazioni del Littorio ai veterani di tutte le battaglie. Le appassionanti discussioni svoltesi in clima incandescente, hanno dimostrato che mistica è una meta ideale a cui tutti i fascisti debbono tendere per prepararsi a vivere e morire per il Fascismo nel modo più degno. - Mezzasoma, Presidente del Convegno; Vito Mussolini Presidente della Scuola di Mistica fascista; Niccolò Giani, direttore della Scuola di Mistica fascista».

Delcroix rievocherà alla Scala Fulceri Paolucci de' Calboli nel ventennale della morte

MILANO, 21

Con l'alto consenso del Duce, su iniziativa della sezione provinciale dei mutilati e della Federazione fascista, il 28 febbraio Carlo Delcroix commemorerà al Teatro della Scala, in una solenne adunata di gioventù e di popolo, Fulceri Paolucci de' Calboli, grande invalido di guerra e medaglia d'oro al V. M., nel ventennale della sua morte.

…te sia dall'incremento annuale notevole della popolazione, sia dal fatto che molte famiglie sono rimaste e rimarranno senza alloggio in seguito alle demolizioni previste dal piano regolatore.

Dai dati statistici del 1939-XVIII risulta, infatti un'eccedenza in nascite su morti di 16.228, un'eccedenza di immigrati su emigrati di 30.150 e un numero di 9764 matrimoni.

Calcolando che una metà almeno di tali eccedenze incida sulle categorie lavoratrici e di umilissima condizione sociale, il solo fabbisogno annuo, per l'eccedenza di nascite e per matrimoni, sarebbe di almeno 4000 alloggi. Valutato il costo medio minimo di ciascun alloggio in lire 25.000, occorre far fronte alla costruzione di case popolari per l'importo complessivo di 100 milioni annui.

Tenuto conto di quanto sopra, appare necessario anzitutto che l'Istituto provinciale di Roma costruisca di urgenza 2000 alloggi da [illegible]

[illegible]

In attesa del fausto evento

La Principessa di Piemonte visita l'Osservatorio di Capodimonte

NAPOLI, 21

Stamane verso le 11 hanno lasciato la Reggia per la consueta passeggiata gli augusti Principi Maria Pia e Vittorio Emanuele. Poco dopo è uscita anche la Principessa di Piemonte che accompagnata dalla Duchessa di Baviera e dalla dama e dal gentiluomo di servizio si è diretta all'Osservatorio astronomico di Capodimonte ricevuta dal direttore prof. Carnera. L'augusta Signora ha visitato i vari locali dell'Osservatorio interessandosi del funzionamento degli apparecchi. Ha osservato poi attentamente il sole e le macchie solari rendendosi conto dei più recenti fenomeni celesti che vengono studiati nel grande Osservatorio napoletano. La Principessa, che ha impiegato circa due ore per effettuare la visita, ha lasciato l'Osservatorio poco dopo le 13.

Infinite sono le congetture che si fanno circa i nomi che saranno imposti all'augusta creatura e il titolo che ad essa sarà dato ove si tratti di un Principino. Ma tanto per dare un saggio delle notizie che circolano diremo che c'è chi prospetta l'eventualità di un Principe di Sardegna e chi ritiene che si potrebbe avere un titolo ispirato ad una delle storiche città italianissime redente dalla grande guerra.

Supposizioni, si comprende bene, che non hanno nessun sicuro fondamento perchè in materia il riserbo è assoluto, e forse più che supposizioni sono fantasie. Così si dice che se Maria Pia avrà una sorellina questa potrà chiamarsi Maria Cristina in omaggio alla pia Regina sabauda che è stata elevata agli onori dell'altare oppure un nome soave e luminoso di Casa Savoia, Clotilde, che ha in sè tradizioni storiche oppure Margherita, il nome della madre del grande Re.

300 milioni stanziati per le case popolari di Roma

ROMA, 21

Il Ministro dei Lavori Pubblici ha presentato alla Camera dei Fasci e delle Corporazioni il disegno di legge per l'autorizzazione alla Cassa Depositi e Prestiti «a concedere mutui assistiti da contributo dello Stato fino all'ammontare di lire 300 milioni a favore dell'Istituto fascista autonomo per le case popolari della provincia di Roma».

Il provvedimento legislativo è ampiamente illustrato e viene posto in rilievo che le costruzioni attualmente in corso da parte dell'Istituto per le case popolari della provincia di Roma e già finanziate non sono sufficienti a far fronte a tutte le necessità della popolazione della città. Pertanto occorre, dice la relazione, che l'Istituto attui un più ampio programma edilizio nell'esercizio in corso ed in quelli immediatamente successivi per far fronte al bisogno vivamente sentito di case popolari derivan… [illegible]

La lotta sull'acqua

Navi neutre affondate nel Mare del Nord

LONDRA, 21

E' annunciato che il piroscafo norvegese «Sangstad» è stato silurato al largo delle coste orientali della Scozia nella giornata di domenica e che 22 superstiti del suo equipaggio, sono stati sbarcati oggi da una nave da guerra britannica in un porto inglese dal quale, per loro desiderio, hanno proseguito per New Castle allo scopo di affrettare il loro ritorno in Patria.

E' confermato l'affondamento della motocisterna olandese «De Haag» di cui non si aveva notizia da qualche giorno. Si è saputo che il comandante e 12 uomini dello equipaggio sono stati salvati. Mancano altri particolari in rapporto all'affondamento. Niente sul settore del Nord. La società armatrice e le autorità attendono il rapporto del comandante.

I motopescherecci «Tartan» e «Starbank» sono stati attaccati nel Mare del Nord da aeroplani tedeschi. Non si hanno finora altri particolari. Il postale norvegese «Ala» di 933 tonn. è naufragato al largo delle coste britanniche. Esso fu costruito nel 1916 ed era registrato ad Oslo.

Il Ministero della Marina ha pubblicato la lista ufficiale delle perdite causate dall'affondamento del cacciatorpediniere «Daring». Nove ufficiali e 145 marinai risultano mancanti, mentre due marinai sono rimasti uccisi in seguito all'esplosione.

Il Ministero dell'Aviazione annuncia che la notte scorsa una squadriglia di aeroplani inglesi ha fatto una incursione su Heligoland ed altre zone nelle vicinanze.

Prosegue l'offensiva sul fronte della Carelia

Un attacco sferrato dai russi sulla superficie gelata del fiume Vuoksi

Particolari sulla carneficina di Sykjärvi

HELSINKI, 21

Il Comando superiore dell'Esercito finlandese smentisce, qualificandola inventata, la notizia diffusa dalla Radio russa secondo la quale la fortezza di Koivisto sarebbe caduta nelle mani delle truppe sovietiche.

Piano in grande stile

Diminuita la pressione russa sulla zona occidentale della Linea Mannerheim, l'offensiva sovietica si è spostata verso il centro e la zona orientale della linea. Gli attacchi sulle rive del Vuoksi dimostrano che i russi sviluppano un piano di attacco in grande stile per tentare di agganciare in un secondo punto la Linea Mannerheim.

Da ieri alle ore 13 i russi, appoggiati da un intenso fuoco delle artiglierie e da contingenti della aviazione, hanno sferrato un attacco sulla superficie gelata del Vuoksi.

Ancora stamane la lotta imperversava furiosissima e secondo le ultime notizie pervenute, i finlandesi hanno potuto contenere brillantemente l'attacco sovietico. Durante tutta la notte i finnici hanno sparato alla luce di potenti riflettori, per accecare i russi e usando proiettili traccianti sia per l'artiglieria anticarro che per le armi automatiche. Le pallottole luminose hanno aperto larghi vuoti nelle file degli attaccanti. Anche numerosi carri armati sovietici sono rimasti distrutti. Tremende trappole hanno costituito per i sovietici le buche fatte nel ghiaccio [illegible]

[illegible]

Aspra lotta a Taipale

A Taipale, per esempio, l'asprezza della lotta ha superato ogni [illegible] Con due intere Divisioni di prima schiera, i russi hanno alimentato l'attacco senza un attimo di sosta. L'artiglieria e l'aviazione effettuano potenti concentramenti di fuoco sulle linee finlandesi.

I testimoni oculari riferiscono che nulla di simile era stato prima d'ora visto in un punto qualsiasi del fronte. Le perdite del nemico sono dichiarate assai elevate.

Nel settore di Summa i russi hanno perduto buon numero di carri armati. Il fatto che non sono menzionate perdite sovietiche di carri armati sul fronte di Taipale, a quanto è spiegato qui a Helsinki, significa che i russi non sono ancora riusciti a passare sulla sponda destra del fiume omonimo: solo dopo l'attraversamento del fiume, infatti, le fanterie sovietiche potranno avere l'ausilio dei carri. Le notizie dal settore di Kukmo confermano che l'azione da quella parte non è ancora conclusa: i russi continuano ad impegnare le parti per tentare di liberare i reparti della loro 54.a Divisione tuttora circondata dai finlandesi.

E' noto che le Divisioni contrassegnate con numeri inferiori al 100 sono le migliori dell'Armata sovietica. Le compongono truppe scelte secondo i criteri più rigidi in materia di addestramento e di disciplina e le comandano ufficiali che, pur non reggendo il confronto con quelli dei meno potenti tra gli eserciti europei, vanno considerati come il fior fiore dell'ufficialità russa.

L'annientamento della 18.a Divisione dunque va oltre il semplice macello di una massa di uomini sperduti nelle ostili foreste cariche di neve della Finlandia, per assumere le proporzioni di un fatto d'arma che rimarrà tra i più memorabili di questa guerra.

Alcuni particolari sulla battaglia e sulla carneficina di Syskjärvi ci sono stati narrati da un ufficiale reduce dal settore orientale del Ladoga.

Un fatto memorabile

La Divisione, ormai totalmente distrutta, si trovò in serie condizioni fin dall'inizio del suo movimento in direzione di Ruokajärvi, dove doveva congiungersi con le truppe della 164.a che avanzavano da Salmi sulla strada di Pitkaranta, per operare insieme ad essa il taglio della ferrovia a nord di Kitela.

In quei giorni nevicò abbondantemente. Non potendo, a causa della neve, addentrarsi nei boschi che la fiancheggiano, i russi furono obbligati a procedere lungo la strada, circostanza questa di cui gli sciatori finlandesi profittarono per svolgere un'azione abilissima. Insinuatisi nelle foreste ai lati della Divisione in marcia, le pattuglie degli sciatori fornite di armi leggere, attaccando nello stesso tempo in vari punti la massa nemica, la spezzarono in gruppi di tre o quattrocento uomini ciascuno, i quali ben presto dovettero abbandonare la rotabile per difendersi meglio.

Entrati nei boschi, questi scaglioni perdettero ogni contatto fra di loro. Ciascuno visse e combattè per proprio conto sforzandosi vanamente di ristabilire i collegamenti con gli altri o almeno tornare sulla strada di Syskjärvi.

I russi non possedevano tende. Per ripararsi durante la notte ricorsero al sistema di scavare buche profonde, in cui si rifugiavano alla maniera delle talpe. Poi i viveri si esaurirono. Furono mangiati i cavalli, ma questa ultima risorsa servì solo a ritardare la fame, che più tardi venne egualmente e aggravata da una recrudescenza del freddo e della «polmonite dell'Alaska», per la quale molti uomini si abbatterono vomitando sangue nella neve.

I finnici non avevano fretta. Si contentarono di impedire ai nemici di fuggire tormentandoli di continuo. Quando giudicarono propizio il momento, iniziarono la graduale distruzione dei sovietici.

Malgrado tutto, costoro si batterono fino all'ultimo col furore di belve colte in trappola. Soltanto pochi preferirono la resa alla morte. Parecchi ufficiali si suicidarono.

Ora la boscaglia ospita, nel suo [illegible]

Fine d'una solidarietà

[illegible] *amarezza e di delusione qui per quello che definiscono il colpo di pugnale alle spalle vibrato dalla Svezia.*

Le dichiarazioni di Re Gustavo e l'elogio della Pravda e della radio di Mosca ai dirigenti svedesi hanno aperto gli occhi anche ai ciechi. Siamo alla fine della decantata solidarietà scandinava e forse non solo di quella.

Chi potrà, chi vorrà intervenire in favore della Finlandia? L'increscioso interrogativo rimane senza risposta confortante.

Si annuncia per ora il prossimo arrivo di una Commissione internazionale inviata da Ginevra per controllare se davvero i sovietici bombardano le città aperte. E il secolare nemico della Finlandia che si chiamò di volta in volta Ivan III, Pietro il Grande, Alessandro I e Nicola II e oggi si chiama Stalin incalza sulla terra e preme dal cielo.

Si combatte di giorno e di notte. Contemporaneamente l'aviazione russa porta un po' dappertutto la distruzione e la morte.

La vita a Helsinki è divenuta un continuo susseguirsi di precipitose fughe verso i rifugi per il passaggio continuo di squadriglie che vanno a scaricare tonnellate di esplosivo intorno alla città come se volessero avvolgere la Capitale in una cintura di fuoco e di rovina. Tra ieri e oggi abbiamo contato nove allarmi di cui uno notturno.

I bollettini

HELSINKI, 21

L'odierno bollettino del Comando superiore finlandese dice:

«Sull'istmo della Carelia il nemico ha eseguito varii attacchi fra il golfo di Finlandia e Muolajärvi, ma essi sono stati respinti. In alcune di queste località il combattimento è durato tutta la notte. Numerosi carri d'assalto sono stati distrutti. A Taipale le nostre truppe hanno respinto un attacco al quale hanno partecipato due Divisioni nemiche, appoggiate da artiglieria di grosso calibro e da aeroplani. Un violento combattimento si è svolto durante la notte. Il nemico ha subito delle gravissime perdite. Nel settore nord-orientale del Lago Ladoga vi è stata una relativa calma. In direzione di Kuhno le nostre truppe hanno impedito che forze nemiche portassero aiuto a dei reparti circondati dalle nostre truppe. Negli altri fronti vi è stata un'attività di pattuglie.

La nostra aviazione ha eseguito voli di ricognizione sulle linee nemiche. Durante la notte sono stati bombardati concentramenti di truppe, e durante il giorno alcune colonne di rifornimenti. Sul fronte interno e sulle linee si sono svolti varii duelli aerei. Nella zona di guerra, l'attività del nemico è stata intensa sulla Finlandia meridionale e sud-orientale. Il nemico ha lanciato bombe su Hyvinkaa, Riihimaki, Lathi, Kouvola, Salo e Hangoe. Un treno passeggeri e un giardino d'infanzia sono stati bombardati. 17 apparecchi nemici sono stati abbattuti e altri 6 si ritiene siano caduti al di là delle linee nemiche, essendo rimasti gravemente danneggiati».

Bucarest smentisce la notizia di sevizie a un gruppo di magiari

BUCAREST, 21

L'Agenzia romena dichiara che il Governo romeno è in grado di smentire categoricamente dopo una inchiesta approfondita, fatta sul luogo, le notizie raccolte da taluni giornali stranieri di pretese sevizie inflitte ad un gruppo di giovani stranieri minoritari di origine magiara arrestati a Timisoara.

Costo della vita e facoltà d'acquisto

Il problema dei salari al Comitato corporativo centrale

Correlazioni con la disciplina dei prezzi

ROMA, 21

L'esame che il Comitato corporativo centrale farà nella riunione del 9 marzo sull'andamento del costo della vita in relazione ai salari e agli stipendi si inquadra nell'ambito corporativo della disciplina dei prezzi.

Questa disciplina assai complessa si attua da tempo per settori e viene poi coordinata dalle singole Corporazioni, dai Comitati tecnici corporativi e dagli organi ministeriali competenti.

L'esame minuzioso dell'andamento dei prezzi compiuto dalle Corporazioni costituirà la base per le discussioni che avverranno in seno al Comitato corporativo centrale che interverrà con la sua azione a determinare con chiarezza la incidenza dei fattori che contribuiscono a formare i prezzi.

Minimo di stabilità

Il Comitato corporativo centrale esaminerà la situazione determinatasi in questi ultimi tempi, consentendo i correlativi aumenti di prezzo, ma soprattutto cercando di arrivare a un minimo di stabilità dei nuovi prezzi per un certo periodo di tempo nella consapevolezza che una tale stabilità è una delle condizioni indispensabili per l'ordinato svolgimento del processo produttivo.

Abbiamo dunque un regime di prezzi sostanzialmente bloccato per un certo periodo di tempo. Il Regime che sente così forte l'impulso alla giustizia sociale non poteva mancare di affrontare realisticamente la situazione preparandosi ad un adeguamento dei salari e delle mercedi operaie che saranno seguite da un parallelo adeguamento delle categorie impiegatizie.

Gli assegni familiari

E' probabile che l'adeguamento sia ottenuto questa volta facendo leva soprattutto sugli assegni familiari: istituzione fondamentale che nello Stato fascista è lo strumento efficiente per la graduale trasformazione del salario individuale in salario familiare, in un salario cioè che non considera il lavoratore in sè o per quello che produce, ma risale alla sua personalità di capo di famiglia graduandone i guadagni agli oneri familiari.

Oltre tutto sta il fatto del costante interessamento del Duce alle condizioni di vita del popolo perchè l'ordine del giorno del Comitato corporativo centrale fissato da Mussolini è ben chiaro e trascende i limiti di un semplice ordine di lavori per assumere il significato di un personale intervento del Duce nei complessi e delicati problemi che investono il potenziamento della produzione e gli interessi del lavoro.

Visita a Dalmine degli allievi del Centro di preparazione politica

BERGAMO, 21

Gli allievi del Centro di preparazione politica sono giunti nel pomeriggio a Dalmine accompagnati dal rettore della Scuola di mistica; li ha accolti il Federale.

Dopo una visita alla Casa del Fascio ed alla Scuola degli operai apprendisti, gli allievi hanno assistito nelle officine, tra il più vivo interesse, ad alcune colate. Dopo una sosta dinanzi al monumento che ricorda la storico discorso del Duce, gli allievi sono ripartiti per Milano. E' stato inviato un telegramma di fervida devozione al Duce. Altri telegrammi sono stati mandati al Segretario del Partito e al presidente della Confederazione fascista dei lavoratori dell'industria.

I corsi estivi a Rodi dell'Istituto «Dante Alighieri»

ROMA, 21

Anche quest'anno, nei mesi di luglio e agosto, si svolgeranno a Rodi i corsi dell'Istituto di perfezionamento «Dante Alighieri». Il Governo delle isole italiane dell'Egeo e la sede centrale della «Dante» metteranno a disposizione, come al solito, un certo numero di borse di studio da assegnarsi a quegli iscritti ordinari che le vincano con regolare concorso.

L'Istituto sviluppa due corsi distinti, storico, letterario l'uno e giuridico l'altro. A tali corsi potranno accedere i candidati a seconda dell'indirizzo degli studi precedentemente seguiti. Le lezioni saranno integrate da esercitazioni in epigrafia, paleografia, tecnica dello scavo e del restauro, nonchè da sopraluoghi e gite nei punti più interessanti del possedimento per ricchezze artistiche o archeologiche e per le risorse economiche.

Tutte le informazioni necessarie verranno date agli interessati dalla sede centrale della «Dante Alighieri», Roma, o dalla segreteria dell'Istituto a Rodi.

La refrigerazione per conservare gli alimenti

ROMA, 21

L'importanza della refrigerazione per la conservazione degli alimenti è messa in rilievo, scrive l'*Agenzia Nazionale*, dai risultati ottenuti in recenti esperienze fatte su varie specie di alimenti. Per quanto riguarda i legumi freschi la refrigerazione consente di conservare le vitamine C in essi contenute. I vegetali a reazione acida quali il rabarbaro, il pomodoro, non perdono che lentamente le loro vitamine C, quando la conservazione abbia luogo o non in sale refrigerate; per contro, i cavoli beneficiano in tale senso della refrigerazione. I legumi verdi, per es. spinaci, perdono molto rapidamente il loro acido ascorbico alla temperatura ordinaria, meno presto al freddo; ugualmente verificasi per i piselli, fagioli, soprattutto se decorticati. In tesi generale, la conservazione al freddo costituisce dunque una pratica assai raccomandabile.

Fogli di disposizioni

Niccolò Nicchiarelli nominato fiduciario dell'Associazione mussulmana del Littorio
Manifestazioni sportive nazionali per la Gil

ROMA, 21

Il Foglio di disposizioni *n. 84 del Segretario del P.N.F. reca:*

«Presi gli accordi con il Governatore Generale della Libia, ho nominato il fascista Niccolò Nicchiarelli, componente il Direttorio Nazionale del P.N.F., quale fiduciario centrale dell'Associazione mussulmana del Littorio. Restando gli uffici centrali dell'associazione a Tripoli, il camerata Nicchiarelli si varrà della collaborazione del Segretario federale di Tripoli quale vicefiduciario centrale dell'A. M. L. stessa».

Con altro Foglio di disposizioni, *il Segretario del Partito comunica:*

«I campionati e le manifestazioni sportive nazionali della «Gil» dell'anno XVIII si svolgeranno secondo le date e nelle località sottosegnate: Bardonecchia 21-25 febbraio, campionato nazionale femminile sport invernali. Firenze 10 marzo, campionato nazionale di corsa ciclo-campestre. Bologna 31 marzo, gara nazionale di Tiro a segno per il trofeo della U. I. T. Forlì 21 aprile, Coppa «Terra del Duce», gara motociclistica di regolarità.

Abbazia 2-5 maggio, finali campionato nazionale pallacanestro maschile e femminile. Abbazia 14-16 giugno, campionato nazionale di pugilato. Firenze 12-14 luglio, campionato nazionale di atletica leggera per Avanguardisti «Quindicesimo Gran Premio dei Giovani». Rieti 21 luglio, campionato nazionale di corsa ciclistica su strada. Guastalla 4 agosto, ottava traversata del Po. Bologna 8-11 agosto, campionato nazionale di nuoto e tuffi per Giovani Fascisti e Avanguardisti.

Roma 23-25 agosto, campionati nazionali di tiro con fucile, fucile mitragliatore, mitragliatrice e su percorso di guerra. Roma 23-25 agosto, campionato nazionale di tiro con fucile e pistola per ufficiali.

Milano 4-6 settembre, campionato nazionale assoluto di atletica leggera, maratonina e marcia. Milano 4-8 settembre, campionato nazionale di pentathlon moderno per ufficiali. Varese 15 settembre, finale nazionale «Leva ciclistica della velocità». Napoli 25-29 settembre, campionati nazionali di atletica leggera e nuoto; tiro a segno per Giovani Fasciste e Giovani Italiane.

Tarvisio 5 ottobre, campionato nazionale di marcia e tiro in montagna. Messina 12-14 ottobre, finale nazionale undicesimo torneo novizi di pugilato».

Nei territori dell'Impero

Le visite di Teruzzi

Sopraluoghi a campi sperimentali e a concessioni nel Galla e Sidamo

GIMMA, 21

Particolarmente intensa è stata la giornata di ieri per il Ministro dell'A. I. In mattinata il Generale Teruzzi, sempre fra calorose e devote manifestazioni di popolo, ha visitato la scuola di agricoltura per i sudditi. Questa scuola è sistemata con criteri razionali e gli allievi si mostrano già attivi e diligenti così da fare bene sperare per il loro avvenire

Vivai e semenzai

Assai lungo e minuzioso è stato poi il sopraluogo che il Ministro ha fatto al campo sperimentale di Malco, affidato all'ufficio agrario del Governo dei Galla Sidamo e voluto dal Governatore della regione. Qui, oltre ad un moderno impianto per l'allevamento del pollame, dei conigli e dei suini, si presentano assai interessanti i vivai dove si coltivano le piantine di cingona e quelli dove vengono selezionate le varie qualità di caffè e istituite piantagioni di tè.

Sono già in sito un semenzaio di 100 mila semi e un vivaio di 21 mila piantine. La cingona si è qui benissimo acclimatata e di essa già cresciute 90 piantine pronte per la messa a dimora stabile. 3000 piantine sono invece in fase di passaggio dal semenzaio al vivaio, con 30 metri quadrati di semenzai già impiantati. Nel campo sperimentale di Malco viene ora studiato anche l'impianto di vivai a frutto oleoso, di tabacchi da cellulosa mentre è in prova la cultura del riso e della manioca, nonchè la selezione di quasi tutti i cereali.

Il Ministro che ha nel contempo inaugurato il gabinetto di analisi dello stesso campo sperimentale, si è soffermato a lungo nei vivai ascoltando la relazione assai lusinghiera che gli era fatta dal direttore. Quindi il Generale Teruzzi si interessa ai problemi della battaglia del grano che conta già 14 poderi ed è gestita dal consorzio agrario del Gimma sotto l'egida della Federazione.

Dopo essersi intrattenuto cordialmente con i coloni, il Ministro, tra vibranti acclamazioni all'indirizzo del Duce, si avvia verso Gore dove si estende il comprensorio agricolo De Rege. Lungo la strada il Generale Teruzzi si sofferma a chiedere informazioni sullo stato dei lavori della camionale Gimma-Bonga e sosta poi alla scuola dei graduati coloniali che si può considerare un modello del genere. Gli allievi alla presenza del Ministro, dopo avergli reso gli onori, hanno eseguito esercizi ginnici in modo così esemplare e perfetto da provocare il vivo compiacimento del Ministro stesso che si congratula col Governatore alla cui iniziativa la scuola è dovuta, e col comandante della scuola medesima.

Fervido entusiasmo

Quando il Generale Teruzzi lascia il campo, i graduati gli si stringono intorno improvvisando una caratteristica e gioiosa fantasia. L'inviato del Duce è ora nel comprensorio De Rege che comprende 45 poderi con 60 case coloniche già abitate dalle famiglie dei capi coloni. Dovunque è uno sventolio policromo di bandiere. Fra incessanti manifestazioni di giubilo, il Ministro percorre i campi rendendosi conto della fertilità del terreno e della passione con cui esso viene lavorato e curato. Visita poi una delle case coloniche salutato con gioia riconoscente da una madre che gli presenta i suoi 9 figli con orgogliosa fierezza.

Quindi il Ministro visita le fontane, i lavatoi e le altre opere che sono tutte dovute alla infaticabile attività del Genio militare. Visita anche le scuole e i granai ed infine inaugura il gruppo rionale «Thesauro De Rege» dove sono riunite tutte le famiglie dei coloni formanti già una piccola popolazione di 300 persone. E qui il Generale Teruzzi, con gesto di pretto e simpatico carattere fascista consuma il rancio tra i coloni del comprensorio, fra il più schietto cameratismo e l'entusiasmo più fervido.

Prima che questa cordiale riunione abbia termine un colono esprime all'inviato del Duce tutta la riconoscenza dei suoi camerati per il vivo interessamento del Governo italiano che ha dato loro modo di crearsi nell'Impero una nuova vita, promettendo poi, a nome di tutti il massimo sforzo affinchè il Duce sia pienamente e sempre soddisfatto di loro. Le semplici, ma commosse parole del colono suscitano potenti alalà all'indirizzo del Fondatore dell'Impero, mentre il Ministro rivolge a questi bravi e fedeli coloni alcune parole che solo un vecchio coloniale poteva dire e che possono considerarsi come la guida per ogni buon colonizzatore italiano.

Il Generale Teruzzi, dopo aver affermato che da buon fascista non ama affatto i discorsi conviviali, aggiunge però di sentire la necessità di dire alcune cose, con semplicità e cuore aperto, trattandosi qui di un rancio consumato all'aria aperta di fronte ad una magnifica collana di monti che già si è sperimentata per la feconda bontà del suo terreno e che aspetta dai camerati coloni molto più di quello che ha dato finora.

Parole ai pionieri

E continua: «prima di tutto voglio esprimervi il mio augurio per il futuro che è sicurissimo. Poi voglio dirvi che dovete essere molto grati al vostro Governatore al quale si deve questa magnifica realizzazione che è esclusivamente frutto della sua volontà. Poi voglio dirvi ancora che il vostro entusiasmo non deve mai diminuire, perchè l'entusiasmo e la fede sono i principali fattori della riuscita di qualunque impresa.

So che il distaccarsi dal proprio paese e dalla propria casa costituisce un sacrificio, sacrificio che nei primi tempi procura nostalgia e anche forse scoramento. Ma so anche, e lo dico con cuore di vecchio africano, che questa terra ripagherà il vostro sacrificio. E se i primi tempi sono duri, poichè tutto agli inizi è duro, il vostro sforzo sarà coronato dalla vittoria. Voi non godrete soltanto i benefici della terra, ma avrete anche sempre l'aiuto del Governo perchè questi ufficiali e funzionari sono stati, sono e saranno per voi dei padri e dei fratelli.

Ma ancora un compito vi aspetta — prosegue il Ministro — quello di preparare l'avvenire dei vostri figli che devono benedire noi che questo Impero abbiamo conquistato. E dovete ambientarvi, cioè conoscere questa terra e amarla nel perenne ricordo dei nostri gloriosi legionari che sono caduti per l'ideale e per donare alla Patria fertili territori. Ambientarsi vuol dire conquistare sempre più i nativi ai quali dobbiamo avvicinarsi con cuore puro; questi nativi aspettano da noi la redenzione e noi li dobbiamo salvare dalla secolare miseria in cui vissero fino a qualche anno fa. E bisogna anche tenere al prestigio della razza che si conserva e si potenzia non col disprezzo, ma con cordiale umanità.

Voi, coloni, avete la fortuna di avere aperto la porta ad una nuova Italia ed io ho fede che in questo territorio molti italiani troveranno posto, mentre, una volta di più Roma sarà maestra al mondo di civiltà. Intanto voi potete essere contenti di avere mantenuto fede al comandamento del Duce, racchiuso nel motto: «credere, obbedire, combattere».

Dedizione di nativi

Le parole del Ministro che hanno toccato vivamente le anime di tutti i coloni presenti, hanno suscitato alla fine una travolgente dimostrazione di fede all'indirizzo del Duce. Nel pomeriggio il Gen. Teruzzi ha visitato Gimma che è davvero un cantiere fervente di opere. Dapprima egli si è recato al mercato dove era adunata una immensa folla di nativi (più di 50 mila persone) che gli hanno improvvisato una indimenticabile manifestazione di devozione.

Quindi, recatosi alla Moschea, il Cadì gli ha rivolto un indirizzo di omaggio e poi, nella sottostante piazza il Sultano Abba Giobir, il capo delle chiese etiopiche di Gimma ed il Mohalim, in nome delle popolazioni mussulmane di ogni razza, hanno rivolto all'inviato del Duce parole caloresissime in cui ancora una volta, ha vibrato un profondo senso di gioia e di riconoscenza per il potente Governo italiano sotto la bandiera del quale questi popoli vivono felici e sicuri.

Il Ministro ha risposto dicendo che il Governo italiano ha avuto sempre cura di chi si rivolge a lui, assicurando a tutti giustizia e benessere. Quindi il Ministro, dopo aver ricevuto l'omaggio di tutti i capi indigeni convenuti a Gimma, ha lasciato il palco tra il gioioso clamore della folla che alzava alalà e canti in onore del Duce.

In seguito il Gen. Teruzzi ha visitato l'ospedale, la chiesa della Consolata (qui ricevuto dal Vescovo), l'ufficio minerario, percorrendo la rete stradale allacciante ogni più distante rione di Gimma che ogni giorno si fa più bella. In serata il Governatore ha offerto un ricevimento cui è seguita una pittoresca fiaccolata da parte della popolazione che ha voluto così porgere il suo saluto augurale all'inviato del Duce.

Domani il Gen. Teruzzi giungerà all'aeroporto di Addis Abeba proveniente in volo dalla sua visita al territorio del Galla Sidamo.

Cronache dell'A. I.

I ludi Juveniles ad Addis Abeba

Potenziamento zootecnico nell'Amara

ADDIS ABEBA, 21

Organizzati dal Comando federale della G. I. L. avranno luogo nel prossimo mese di marzo i Ludi Juveniles della cultura e dell'arte per l'anno XVIII.

Pierino Albanesi volontario nella campagna per la conquista dell'Impero attualmente collaudatore nelle officine Alfa ha eseguito interessanti prove di produzione di gas combustibile da distillazione degli schisti bituminosi che esistono in vasti giacimenti ed in superficie nelle campagne di Addis Abeba. Questo gas imbombolato è utilizzabile mediante l'impiego di un apposito miscelatore per la trazione degli autoveicoli.

Si segnala da Gondar che è colà in pieno sviluppo il programma per il miglioramento ed il potenziamento del patrimonio zootecnico del territorio dell'Amara predisposto a suo tempo dal Governo. Infatti sono state già importate a titolo sperimentale pecore «sopravisane» e «gentile» di Puglia, capre agrigentine, stalloni equini di alto pregio, stalloni ragusani, nonchè animali da cortile specialmente i galli livornesi. Sono pure in funzione sette stazioni di monta equina molto apprezzate dai sudditi. Brillanti risultati sono stati ottenuti anche da nuclei di suini finora importati. Gli organi competenti del Governo rivolgono intanto particolari cure al miglioramento del patrimonio dei bovini che nel territorio dell'Amara è importante.

Sempre da Gondar si rileva che, organizzato dalla Federazione dei Fasci di Combattimento e sotto gli auspici del Governo, si è svolto un concorso per veicoli a trazione animale. 24 concorrenti hanno presentato 51 diversi modelli di veicoli fra birocci, calessi e carri pesanti per il trasporto di merci.

L'acquisto per marzo del caffè e dello zucchero

Norme ministeriali

ROMA, 21

Il Ministero delle Corporazioni ha disposto che per il prossimo mese di marzo l'acquisto del caffè e dello zucchero da parte dei privati consumatori venga effettuato mediante la carta annonaria già distribuita alla popolazione.

I consumatori potranno prenotarsi per l'acquisto dal 23 al 27 febbraio con le stesse modalità che furono seguite per le prenotazioni del mese scorso. La cedola valevole per la prenotazione del caffè è la cedola n. 8; il buono di prelevamento della razione (50 grammi di caffè tostato) è il buono corrispondente n. 8.

Il prelievo della razione di caffè potrà farsi a partire dal 1.o marzo. La cedola di prenotazione dello zucchero è la cedola n. 2. Il prelievo della razione di zucchero (500 grammi) si dovrà fare per metà (250 grammi) dal 1.o al 16 marzo, con ritiro da parte dell'esercente dei primi due buoni di prelevamento contrassegnati con il n. 2 e valevoli, rispettivamente dal 1.o all'8 e dal 9 al 16 marzo, e per l'altra metà (250 grammi) dal 17 al 31 marzo con ritiro da parte dell'esercente dei rimanenti due buoni contrassegnati con il n. 2.

Tuttavia come nel mese di febbraio è consentito a coloro che non effettuino l'acquisto di metà razione dal 1.o al 16 marzo di prelevare l'intera razione dal 17 al 31 marzo. In tal caso l'esercente ritirerà simultaneamente i quattro buoni contrassegnati col n. 2.

Cordiale commiato di Sidorovici da Muti

L'ospite e la missione partiti dall'Urbe alla volta di Venezia

ROMA, 21

Alle 23.25 il Ministro Teofil Sidorovici ed i componenti la missione della «Straja Tzarii» hanno lasciato la Capitale diretti a Venezia. Alla stazione sono convenuti il Segretario del Partito Comandante generale della «Gil», il Governatore dell'Urbe, il Prefetto, il Comandante il Corpo d'Armata, un rappresentante del capo del cerimoniale al Ministero degli Affari Esteri, le Ispettrici del Partito ed i dirigenti le organizzazioni della «Gil».

Erano anche presenti il Ministro di Romania presso il Quirinale con tutti i funzionari della Legazione. Quando il Ministro è giunto alla Stazione Termini, addobbata nell'interno ed all'esterno da tricolori dei due Paesi e con piante ornamentali, la folla che era adunata nel piazzale ha calorosamente acclamato al suo indirizzo. Il Ministro ha risposto levando ripetutamente il braccio nel saluto romano. Prima della partenza, il Ministro Sidorovici si è cordialmente intrattenuto alcuni minuti sotto la pensilina col Segretario del Partito. Nel momento in cui il treno si muoveva, il Comandante generale della «Straja Tzarii» ha risposto all'ovazione dei convenuti, ai quali frattanto s'erano aggiunti numerosi viaggiatori, col grido «Viva l'Italia».

Il sommergibile "Tarantini„ a 110 metri di profondità

TARANTO, 21

Al largo del golfo il sommergibile «Tarantini» ha effettuato la prova di massima immersione, raggiungendo la profondità di 110 metri, che è stata superiore a quella contrattuale e a quella conseguita dalle altre unità della stessa serie. La prova si è svolta con grande rapidità.

Il primo Convegno nazionale delle lavoratrici del commercio

ROMA, 21

Nelle giornate di domenica 25, lunedì 26 e martedì 27 avrà luogo a Roma il primo Convegno nazionale del lavoro femminile commerciale. Nell'occasione si svolgerà una importante adunata delle lavoratrici del commercio di Roma e delle delegate di tutte le province del Regno presso la sede dell'U. P. F. dei lavoratori del commercio. All'inaugurazione del Convegno parleranno il dott. Borgatti e il dott. Castellino.

Autarchia dei combustibili

Le direttive impartite dal Duce per l'Anno XVIII

Necessità ribadita d'una "mentalità carbonifera„

I precisi compiti finali all'A. Ca. I. e all'A. L. I.

(D. L.) Sono di questi giorni le direttive impartite dal Duce per ottenere il raggiungimento, entro l'anno 1940, di una produzione di ligniti minima di 3 milioni di tonnellate. Sono altresì attuali i dati dell'Istituto centrale di statistica riferentisi alla produzione di carbone minerale «Sulcis» e «Arsa», di antracite nostrana, e di ligniti. E' quindi opportuno cogliere l'occasione per vagliare la situazione e le possibilità della nostra attività estrattiva in tale importantissimo settore.

Risorse nazionali

Le risorse italiane di combustibili solidi, pur non essendo sufficienti a coprire il fabbisogno della Nazione, sono di un'importanza considerevole. I giacimenti noti sono, ad un dipresso, i seguenti:

1) Bacini di antracite: La Thuile (Piemonte); potenzialità 25 milioni di tonnellate;

2) Bacini di carbone liburnico: Arsa; potenzialità 30 milioni di tonnellate;

3) Bacini di carboni bituminosi: Sardegna (Bacubiu e Sulcis); potenzialità 65 milioni di tonn.;

4) Bacini di ligniti picee: Toscana (Ribolla, Baciniello, Paganico); potenzialità 15 milioni di tonn.;

5) Bacini di ligniti xiloidi: Valdarno, Spoleto, Cattaneo, Gualdo; potenzialità 150 milioni di tonn.;

6) Bacini di lignite torbosa: 86 giacimenti con una potenzialità di 208 milioni di tonn.

In totale, i nostri combustibili fossili hanno una potenzialità sfruttabile di oltre 700 milioni di tonnellate, dei quali circa 500 milioni sono dati da ligniti di non eccezionale potere calorifico, ma ottime per molti usi industriali [illegible]

Nel campo delle antraciti le estrazioni denotano uno straordinario aumento, a cominciare dal 1929. [illegible] Nel carbone liburnico e sardo, i giacimenti dell'Arsa e Sulcis hanno dato aumenti sempre più forti, fino a superare, nel decorso anno, 3.580.000 tonnellate, con un incremento del 18 percento sulla produzione del 1938. Intanto le prospettive sono molto buone per l'avvenire, sia per la modernissima rete degli impianti di captazione, quanto per la favorevole ricchezza e giacitura dei depositi carboniferi.

Quanto alle ligniti, nell'anno decorso si è raggiunta una produzione di 2 milioni e 58 mila tonnellate, con un aumento percentuale del 85 percento nei confronti del 1938 e che verrà, giusta le consegne di Mussolini, quasi triplicata entro il 1940.

Comunque è opportuno rilevare che i risultati ottenuti finora sono già per se eloquentissimi quando si pensi che, mentre nel 1929 il totale della nostra produzione non arrivava a 1.300.000 tonnellate, dopo un decennio essa ha superato i tre milioni. [illegible]

Provvidenze del Regime

Il Governo fascista per incrementare sempre più la produzione, oltre varie altre provvidenze [illegible] istituì col luglio 1935 un'Azienda Carboni Italiani (A. Ca. I.) [illegible] Sulcis ed Arsa, la Società Carbonifera Sarda [illegible]

Terminato l'anno XVII, il Regime fissò i piani per l'anno attuale. Due importantissime riunioni, avvenute nell'ottobre del 1939 [illegible] Il rapporto del 28 gennaio XVIII [illegible] e la riunione del 24 gennaio a Palazzo Venezia, precisava intanto i caratteri della politica carbonifera [illegible] incremento della estrazione; b) estensione delle ricerche.

La Corporazione delle Industrie Estrattive, notando che le risorse nazionali sono cospicue, propose l'incoraggiamento, da parte dello Stato, dell'iniziativa privata.

Giacimenti lignitiferi

Il Comitato Interministeriale per l'Autarchia, inoltre, partendo dai rilievi tecnici [illegible] la ricchezza lignitifera nazionale, costituì, col capitale di 50 milioni, la A.L.I. (Azienda Ligniti Italiane) [illegible]

I cardini della lotta carbonifera sono, dunque, così precisati:

1) Massima valorizzazione delle miniere nazionali [illegible]

2) Adeguamento del carbone povero e certi usi industriali.

3) Disciplina delle importazioni.

4) Uso di gas naturali e combustibili d'altra origine (metano, alcool, gas idrogenati, olii, ecc.).

5) Campagna e disciplina dei recuperi.

6) Sviluppo dell'elettricità.

Questi sei elementi daranno al fabbisogno nazionale di 14.000.000 di tonnellate [illegible] soddisfazione.

CARBONE "SULCIS" e "ARSA"

LIGNITI TONN. 3.000.000

DIRETTIVE PEL 1940

TONN. 1.925.000

T. 1.360.000

1.054.000

846.000

1938 1939 1938 1939 1940

Udienza del Duce a un giovane inventore

ROMA, 21

Il Duce, presente il sen. Cini, Commissario dell'Esposizione universale di Roma e il cons. naz. Artemio Ferrario, segretario del Sindacato inventori, ha ricevuto Marcello Creti il più giovane fra gli inventori da Lui premiati il 5 dicembre a Palazzo Venezia.

Il Creti, che era accompagnato dal padre, ha presentato al Duce alcune sue recenti invenzioni, fra le quali un modello di telefono multiplo per consentire le conversazioni fra più uditori, una piccola automobile utilitaria leggerissima, pratica ed economica per il ridottissimo consumo, ambe due ritenute dal sen. Cini anche di interesse dell'E. 42, e due genialissime applicazioni di carattere bellico.

Il Duce ha espresso il proprio compiacimento ed ha disposto che le invenzioni delle quali ha apprezzato anche la esecuzione tecnica siano accolte nella produzione industriale.

Il più giovane inventore d'Italia, Marcello Creti, ricevuto dal Duce, è già noto nel mondo degli inventori, tecnici e industriali: benchè diciottenne egli ha già or è qualche anno dato prova del suo spirito realizzatore negli studi superiori della tecnica creatrice con la scoperta dell'interessante «amplitele».

L'udienza che il Duce ha accordato al Creti rivela ora altri aspetti della capacità inventiva di questo giovanissimo.

L'«amplitele»

Marcello Creti ha accordato all'*Italpress* una conversazione interessantissima sulle sue invenzioni delle quali l'«ampitele» — un telefono per conversazioni multiple — è la prima. A questa fertile creazione il giovane ha ora aggiunto due brevetti di interesse militare e composizioni tecniche che hanno tutti i caratteri del maggior successo popolare.

Una riguarda il «luxometro» che risolve brillantemente un problema tecnico-militare il cui interesse è ben noto a tutti i tecnici di artiglieria: si tratta di poter stabilire la distanza di una sorgente luminosa dall'osservatore; nel caso pratico conoscere la distanza di una nave, di un proiettore, per poter svolgere con rapidità e precisione un tiro di artiglieria. Il telemetro non serve in tali casi. L'apparecchio del Creti identifica facilmente tale distanza offrendo la possibilità di un immediato vantaggio nel campo militare.

La seconda invenzione di interesse bellico è costituita da un proiettore elettrico per protezione antiaerea, autarchico e funzionante con corrente alternata. L'invenzione del Creti sostituisce a un pesante generatore, per il cui trasporto occorrevano almeno dieci uomini, una macchina di pari potenza, leggera, trasportabile da due uomini e che consente l'uso della corrente alternata, eliminando però ogni inconveniente finora riscontrato nelle applicazioni di questa corrente. Essa ha cioè luce fissa, stabile, senza ondeggiamenti, bianca, tendente all'azzurro, anzichè gialla come è caratteristica dei proiettori a corrente alternata, possibilità dell'uso di carboni di qualsiasi sezione e quindi aumento di potenza.

Il «pedalauto»

Ma l'invenzione che renderà assai probabilmente popolarissimo il nome di Marcello Creti, è il «pedalauto». Si tratta di un felice connubio fra l'auto a motore e quello a pedali, e pertanto funzionante con ambidue i sistemi. Il Creti ha munito una vetturetta con motore a scoppio di bassa cilindrata, capace di due posti, con un consumo di un litro di carburante per una cinquantina di km. e una velocità massima di 60 km. all'ora, di un meccanismo a leve e pedali, che consente di imprimere alla macchina con la forza muscolare di uno degli occupanti, senza eccessivo sforzo, una velocità di 30 km. Macchina dunque autarchica per eccellenza e in ogni senso.

Il Creti ha ottenuto assai sensibili risultati di velocità e di consumo con un motore basato su una camera a scoppio speciale e con carburazione pure speciale. La macchina di modeste proporzioni, non ha balestre nè scatola guida ed è con telaio completamente elastico.

L'innovazione della trasmissione a forza muscolare è realizzata con un sistema di pedali a moltiplica, basato su un congegno a leve che consente alla persona di limitare lo sforzo a un quarto di giro. La macchina è poi costruita in materiale speciale leggero come l'alluminio, ma ad alta resistenza, chiamato «avional». Il «pedalauto» è già in costruzione e viene realizzato in una officina lombarda.

NOTIZIE BREVI

Il sen. Clark ha presentato al Senato americano un disegno di legge che proibisce il trasferimento delle navi americane nei registri stranieri.

Welwel Warzower, tesoriere del partito comunista americano, è stato condannato a due anni di carcere per uso di passaporto falso e il giudice federale ha proposto che scontata la pena egli venga deportato.

Un connazionale che già risiedeva al Marocco francese dove possedeva un piccolo podere ed abitante ora a Tangeri rincasando stanotte ha constatato la sparizione di 430 mila franchi che teneva nascosti in un mobile e che costituivano tutto il suo patrimonio.

Il Governo turco ha deciso la creazione di un comitato coordinatore per l'applicazione della legge sulla protezione nazionale, presieduto dal Presidente del Consiglio e i cui membri sono i Ministri dell'Economia, del Commercio, della Difesa nazionale, dei Trasporti e dell'Agricoltura.

La radio lituana ha commemorato il 25.o anniversario della morte di Tommaso Salvini con una conferenza sulla vita e sull'attività artistica del grande attore italiano.

Quattrocento paia di sci sono stati offerti al Touring Club di Francia da sportivi che vogliono contribuire alla raccolta di soccorsi per la Finlandia.

Aiutate l'Ente Comunale di Assistenza.

Rapporti culturali italo-jugoslavi

Il Ministro Bottai giunto a Belgrado

Colloqui con Zvetkovic e Maximovic

BELGRADO, 21

Accolto alla stazione dal Ministro dell'Istruzione, Bozida Maksimovic, e da alti funzionari del Ministero degli Esteri, dall'Ambasciatore Indelli col personale della Legazione, dalla collettività italiana e da un numeroso gruppo di scrittori e giornalisti jugoslavi ed italiani, è giunto a Belgrado il Ministro italiano dell'Educazione Nazionale Giuseppe Bottai, accompagnato dal direttore per i servizi della propaganda al Ministero della Coltura Popolare.

Dopo aver apposto la propria firma nei registri di Corte, il Ministro Bottai ha visitato il Museo del Principe Paolo, soffermandosi ad ammirare la ricca raccolta degli artisti jugoslavi, fra le cui opere primeggiano le sculture di Mestrovic ed il Museo militare del Kalenegdan, dove alcune sale sono dedicate ai cimeli ed alle memorie di Re Alessandro.

Dopo una colazione intima alla Legazione, il Ministro Bottai ha visitato, intrattenendosi a colloquio, il Presidente del Consiglio Zvetkovic ed il Ministro dell'Istruzione Maksimovic. Essi gli hanno restituita la visita all'albergo, dove è alloggiata la delegazione.

Questa sera il Ministro dell'Istruzione Maksimovic offrirà in onore del Ministro Bottai e della delegazione italiana un pranzo al Ministero degli Affari Esteri.

La stampa jugoslava dedica molto spazio alla visita del Ministro dell'Educazione Nazionale, pubblicando ampie informazioni sulla figura del collaboratore del Duce, sulla attività che svolgerà l'Istituto di cultura italiana che verrà solennemente inaugurato domani con una prolusione del Ministro Bottai sul «Nuovo umanesimo e la scuola».

L'Istituto di cultura presieduto dal prof. Maver e diretto dal prof. Giorgio Alberti, è destinato a svolgere una intensa opera per l'approfondimento dei rapporti culturali tra i due popoli. Oltre ad ospitare i corsi già fiorenti della «Dante Alighieri» l'Istituto aprirà le proprie aule a cicli di conferenze sulla letteratura e sull'arte italiana classica, moderna e contemporanea.

Il Principe di Piemonte a Bibbiena ed Arezzo

Acclamazioni di popolo

AREZZO, 21

Nel pomeriggio, proveniente da Firenze, è giunto a Bibbiena S. A. R. il Principe di Piemonte, venuto ad ispezionare, nella sua qualità di ispettore generale della Fanteria, l'87.o regg. Scuola di fanteria «Friuli», che trovasi nell'importante zona casentinese per il campo invernale.

Facevano seguito all'Augusto Principe l'aiutante di campo generale, il Comandante il Corpo d'Armata di Firenze, il Generale addetto all'Ispettorato della Fanteria, il Generale comandante la Divisione militare «Friuli» di Firenze. Ricevuto dal Prefetto, dal Segretario federale di Arezzo, dal Podestà e da tutte le maggiori autorità di Bibbiena, il Principe ha passato in rivista l'87.o Reggimento fanteria schierato nel viale Garibaldi, mentre la musica reggimentale suonava la Marcia Reale e «Giovinezza» e le sirene degli stabilimenti si univano al giocoso suono delle campane.

Dopo la rivista, l'Augusto Principe ha assistito alla sfilata del reggimento a passo romano di parata e ad esercitazioni. Infine il reggimento, nuovamente ammassato nel viale, ha cantato inni della Patria.

S. A. R., dopo essersi intrattenuto con il comandante del reggimento e con il maggiore Prateschi, reduce d'Africa e di Spagna, che ha riconosciuto negli ufficiali, seguito dalla folla delle autorità, ha visitato gli accantonamenti ed il comando del reggimento. Quindi, sempre a piedi, fatto segno a manifestazioni entusiastiche da parte del popolo di Bibbiena, che acclamava a Casa Savoia, al Re e al Duce, ha raggiunto piazza Tailati, dove ha reso omaggio al monumento dedicato ai Caduti della grande guerra ed ha assistito al saggio ginnico degli allievi ufficiali, presente grande folla.

Poco dopo le ore 16 S. A. R. con il suo seguito, il Prefetto ed il Segretario federale, ha raggiunto Arezzo, fatto segno a cordialissime manifestazioni di simpatia in tutti i centri casentinesi attraversati. Ad Arezzo una nuova vibrante manifestazione di rappresentanze fasciste e di popolo schierati per via Guido Monaco e nel piazzale del Duce, lo ha salutato. Il Principe ha visitato la nuova Casa della «Gil» accompagnato dal Prefetto e dal Comandante generale. Una centuria di Balilla Moschettieri in armi ha reso gli onori. Ha poi assistito, nella palestra, a normali esercitazioni ginniche di una squadra femminile. Dopo le 17 il Principe di Piemonte è ripartito tra il rinnovarsi della manifestazione della folla.

Il 6.o concorso dell'oggetto ricordo ispirato al tema dell'E. 42

FIRENZE, 21

L'Ente Mostra-mercato dell'artigianato di intesa con l'Ente Esposizione universale (E. 42) e con l'Ente nazionale per l'artigianato e le piccole industrie, proseguendo l'azione di rinnovamento degli oggetti ricordo, bandisce in occasione della X manifestazione che avrà luogo a Firenze dal 12 maggio al 3 giugno 1940-XVIII il VI Concorso nazionale dell'oggetto-ricordo. Il concorso è ispirato ad un unico tema «E. 42».

Bollettino meteorologico

21 febbraio

Città	Press. bar.	Stato del cielo e mare	Temper. Mass.	Min.
Trieste	staz.	ser., m.	+ 6	[illegible]
Roma	dim.	sereno	+ 9	[illegible]
Milano	staz	misto	+ 5	[illegible]
Torino	aum	misto	+ 4	[illegible]
Genova	staz.	misto, m.	+ 9	[illegible]
Sanremo	aum.	misto, ag.	+12	[illegible]
Venezia	aum.	ser., cal.	+ 7	[illegible]
Trento	dim.	sereno	+ 6	[illegible]
Bolzano	—	—	—	[illegible]
Bologna	aum.	sereno	+ 3	[illegible]
Firenze	aum.	sereno	+ 9	[illegible]
Rimini	aum.	ser., m.	+ 4	[illegible]
Ancona	aum.	ser., gr.	+ 6	[illegible]
Napoli	—	—	—	—
Foggia	—	—	—	—
Bari	var.	cop., gr.	+ 3	[illegible]
Lecce	—	—	—	—
Taranto	staz.	nev., gr.	+ 3	[illegible]
Messina	aum.	misto, ag.	+13	[illegible]
Palermo	—	—	—	—
Catania	dim.	ser., m.	+13	+ 9
Cagliari	aum.	misto, m.	+15	+ 9
Sassari	aum.	sereno	+14	[illegible]
Tripoli	aum.	cop., ag.	+17	[illegible]
Bengasi	aum.	cop., m.	+16	[illegible]
Rodi	dim.	histo, m.	+13	[illegible]

Il conflitto finno-sovietico

Ipotesi tedesche

Una serie di sarcasmi contro il Premier per la versione sulla vicenda di Josing

BERLINO, 21

Attraverso i bollettini sovietici si segue in Germania con attenzione lo sviluppo della grossa offensiva sferrata dai russi sull'istmo della Carelia e soprattutto non si perde d'occhio il complesso gioco politico e diplomatico inteso ad aiutare la Finlandia e inevitabilmente a travolgere nel conflitto anglo-franco-tedesco il settentrione scandinavo.

La tesi del Reich

Quale sia nei confronti della guerra finno-sovietica l'atteggiamento del Reich, lo sappiamo e lo ha riconfermato recentemente un articolo del *Völkischer Beobachter*. La Germania osserva verso i due belligeranti la neutralità, ma ha anche ammonito perentoriamente gli Stati scandinavi di guardarsi da ogni aperto intervento, tale da alterare seriamente i rapporti di forze tra i due avversari.

Secondo la tesi e i desideri tedeschi, bisogna lasciare che l'Unione sovietica e la Finlandia se la sbrighino da soli e lasciando le cose così i competenti militari tedeschi non hanno alcun dubbio sull'esito della lotta.

Un odierno articolo della D.A.Z. si associa in pieno a quanto è stato detto fin qui dalla stampa nazionalsocialista: è impossibile che alla lunga la spettacolosa superiorità di uomini e di armi dei russi non abbia a sopraffare il piccolo, ma valoroso esercito finnico e poichè la guerra deve fatalmente finire così, si capisce che la Germania ne desideri al più presto la fine, sia per evitare un crescente indebolimento dell'Unione sovietica, come per escludere definitivamente ogni pericolo di nuove complicazioni nel settore nordico.

Le Potenze occidentali, non occorre dirlo, la pensano altrimenti. Non vi è ormai dubbio che l'Inghilterra e la Francia hanno preso in seria considerazione il principio di un efficace soccorso alla Finlandia: senonchè tale soccorso è subordinato al consenso della Norvegia e della Danimarca. Solo attraverso il porto norvegese di Narwick e la ferrovia che lo collega al golfo di Botnia, gli aiuti alleati potrebbero giungere alla Finlandia, perchè il porto finnico di Petsamo, oltre ad essere bloccato dai ghiacci fino alla metà di maggio e talvolta fino ai primi di giugno, non è servito da alcuna ferrovia.

Falla da tappare

Ma assai più che della Finlandia, la stampa nazionalsocialista continua a occuparsi dell'ormai famoso caso dell'«Altmark» più che mai irritata dalle dichiarazioni di ieri del Primo Ministro britannico.

L'esaltazione fatta da Chamberlain dell'impresa compiuta dalla marina britannica provoca violente ed ironiche riposte ad un tempo, ma la sostanza dei discorsi la si ravvisa giustamente nell'energica contestazione dal punto di vista norvegese in merito alle prerogative e ai diritti di uno Stato neutrale sulle sue acque territoriali.

Qualche giornale berlinese aveva accepito i propositi londinesi ed è oggi chiarissimo che Londra intende tappare un altro buco aperto nella cintura del blocco navale degli occidentali con il passaggio di navi tedesche lungo le coste norvegesi.

Non è neppure inverosimile — come gli ufficiosi nazionalsocialisti hanno sospettato — che l'Inghilterra miri ad assicurare, in un modo o nell'altro, delle basi in Norvegia e in definitiva portare la guerra in tutta la Scandinavia.

La lotta si va facendo di giorno in giorno più seria: Londra e Berlino si accusano reciprocamente di non tenere in alcun conto il diritto dei neutri e i neutri sentono sempre più avvicinarsi la bufera; senonchè parecchi neutri, invece di rinchiudersi in una rigorosa imparzialità, inclinano apertamente verso gli occidentali, percui neppure oggi mancano le energiche sbrigliate somministrate dalla stampa nazionalsocialista alla Svizzera, all'Olanda e al Belgio.

Una informazione ufficiosa dice: «Il Governo olandese ha comunicato che ieri nel pomeriggio un aeroplano germanico che sorvolava Leewarden in territorio olandese è stato inseguito e abbattuto da una pattuglia aerea olandese. Secondo gli uffici competenti germanici, nessun apparecchio aereo germanico ha partecipato a questo fatto.

MASSIMO CAPUTO

L'orientamento di Tokio verso i Paesi dell'America latina

TOKIO, 21

Il portavoce del Ministero degli Esteri ha dichiarato che il Governo è stato informato ufficialmente dell'intenzione dell'Ambasciatore americano Nelson Johnson di recarsi a Chung King, sede del Governo di Chang Kai Scek con la ferrovia dello Yunnan. Per conseguenza le autorità navali e aeree giapponesi in Cina hanno ricevuto istruzioni in proposito e l'Ambasciatore americano potrà recarsi a Chung King con la sicurezza di non essere disturbato.

Venendo a parlare dei negoziati economici in corso fra il Giappone e altri Paesi, il portavoce ha detto che il Governo non intende negoziare soltanto con Paesi dell'America latina, ma anche con altri Paesi. Egli ha poi rilevato il monito lanciato dal qualche giornale americano all'indirizzo dello stesso Governo di Washington a proposito del nuovo orientamento del Giappone verso le Repubbliche sud-americane in conseguenza della pressione economica che gli Stati Uniti vanno esercitando sul Giappone. Sono dunque gli stessi americani che segnalano il pericolo per il loro Paese di persistere in un atteggiamento antigiapponese.

Il Ministero degli Esteri annuncia oggi ufficialmente che altre questioni in sospeso fra Giappone e Stati Uniti relativamente alla Cina sono state risolte con soddisfazione da ambo le parti.

Commentando la situazione in India, L'*Hochi* scrive che la questione indiana si è fatta gravissima in quanto l'India si rifiuta di appoggiare l'Inghilterra le cui forze nell'eventualità di una rivolta si troverebbero in difficoltà. Il Giappone, legato economicamente all'India, non potrebbe rimanere indifferente di fronte a eventuali rivolgimenti in India.

L'Agenzia *Domei* e vari giornali ricevono da Hsing King che le autorità del Manciukuò confidano in un rapido rinnovo del trattato commerciale con l'Italia.

Prima del colpo di mano

Istruzioni ad una pattuglia tedesca alla vigilia di una perlustrazione nella «terra di nessuno»

Centinaia di bombe russe sul villaggio svedese di Pajala

Tre grandi edifici distrutti dalle esplosioni e molti altri in preda alle fiamme - Vari feriti

STOCCOLMA, 21

Una squadriglia di sette aeroplani russi, che volava a grande altezza in perfetta condizione di visibilità, ha lasciato cadere circa un centinaio di bombe sul villaggio svedese di Pajala, che si trova a sette chilometri dal confine con la Finlandia. Molte case sono rimaste incendiate e quattro completamente distrutte. Non si registrano morti o feriti.

Pajala trovasi a 150 chilometri a nord di Haparranda sul fiume Toneaa, come detto, a sette chilometri dal confine con la Finlandia, ed ha una popolazione di circa cinquemila abitanti.

Il capo della polizia di Lulea conferma che non vi sono stati morti tra la popolazione mentre il numero dei feriti è abbastanza elevato. Egli ha spiegato che gli apparecchi russi possono aver mirato al bombardamento delle importanti città finlandesi di Joensuu e di Colari; avendo però seguito un'altra linea ferroviaria anzichè la giusta, sono giunti su Pajala. Egli ha ammesso esplicitamente che i russi abbiano commesso un errore di orientamento nonostante il cielo fosse tersissimo e la visibilità perfetta dopo la nevicata di ieri.

Il sindaco di Pajala, Giorgio Taube, ha narrato che gli aeroplani sovietici hanno gettato una trentina di bombe ad alto esplosivo e almeno un centinaio di piccole bombe incendiarie da un'altezza di tremila metri. La chiesa principale è rimasta danneggiatissima. Tre grandi edifici sono stati colpiti in pieno e demoliti e moltissimi altri sono in fiamme. Tutti i vetri della città sono stati mandati in frantumi dalla violenza delle esplosioni.

E' possibile che il bombardamento di Pajala abbia un'eco in Parlamento nella discussione sull'intervento al fianco della Finlandia che l'opposizione parlamentare ha intenzione di iniziare in sede di discussione delle dichiarazioni del Primo Ministro Hansson sulla politica estera svedese.

Il Ministro degli Esteri ha dato istruzioni al Ministro di Svezia a Mosca di protestare energicamente per il bombardamento.

Ivalo e Rovaniemi bombardati dall'aviazione

KIRKENAES, 21

I posti di osservazione lungo la frontiera norvegese hanno visto oggi 50 aeroplani da bombardamento sovietici provenienti dalle basi aeree di Petsamo e di Murmansk dirigersi verso il sud finlandese.

Successivamente si è saputo che essi avevano bombardato Ivalo, e che un nucleo si era spinto fino a Rovaniemi. Non tutti sono stati contati durante il volo di ritorno, ma non si sa se quelli mancanti abbiano atterrato in basi diverse da quelle di partenza. Il cielo è tersissimo e il termometro segna 14 gradi. *(United Press)*.

Il Parlamento svedese solidale con il Governo nella politica di neutralità

STOCCOLMA, 21

Il Parlamento svedese, udite le dichiarazioni del Ministro degli Esteri Gunther, ha votato un ordine del giorno di approvazione della politica estera e di fiducia nel Governo. Nella sua dichiarazione sull'atteggiamento svedese di fronte all'attuale sistema di guerra navale, il Ministro degli Esteri ha ricordato i principi dell'accordo di Londra del 1936 sulla guerra sottomarina, ed ha detto che in contraddizione con tali principi sono state silurate delle navi benchè non avessero rifiutato di obbedire all'ordine di fermarsi.

Da parte delle Potenze occidentali, continua il Ministro, la guerra marittima è stata caratterizzata dal controllo sul contrabbando di guerra, in virtù del quale navi svedesi sono state obbligate ad entrare in zone molto pericolose. Da entrambe le parti i belligeranti hanno usato metodi che nè la Svezia, nè gli altri Paesi neutrali possono ammettere.

Egli ha fatto poi una distinzione tra le violazioni commesse in zona neutrale e quelle commesse in alto mare, dichiarando che, nel primo caso, i neutri hanno il diritto di prendere tutti i provvedimenti possibili per opporvisi. Nel secondo caso, provvedimenti diretti sono scarsamente possibili, causa il pericolo di essere coinvolti nella guerra.

Circa la resistenza indiretta alle violazioni, la Svezia ne contempla la possibilità nei negoziati commerciali coi belligeranti. Tutto il problema sarà discusso nel suo complesso, nella riunione dei Ministri degli Esteri dei Paesi scandinavi, che avverrà a Copenaghen in settimana. Il Ministro ha concluso dicendo che le perdite della Marina svedese dall'inizio della guerra ammontano a 32 unità, per un totale di 64.000 tonnellate. Soltanto un terzo del tonnellaggio perduto in seguito ad azione sottomarina era destinato alla Granbretagna, mentre il resto era diretto a Paesi neutrali.

Vari cittadini privati hanno assunto l'iniziativa che ha già raccolto un numero cospicuo di adesioni, di costituire un Corpo speciale di volontari tiratori scelti che dovrà combattere per la difesa della Finlandia. Siccome in Svezia i tiratori scelti sono numerosissimi, il progettato reclutamento è destinato a sicuro successo.

Il deputato interventista Flyg ha presentato una denuncia contro il Presidente del Consiglio Hansson alla Commissione parlamentare per il controllo e l'osservanza dello Statuto. La cosa è in rapporto, scrivono i giornali, con la questione dell'atteggiamento della Svezia di fronte al conflitto finno-russo.

Il *Social Democraten* scrive: Entro le linee della neutralità tracciata dall'autorevole discorso del Sovrano, la gioventù svedese deve, senza perdere tempo, intensificare le iscrizioni nei Corpi di volontari.

Il controllo sulla stampa svizzera per la salvaguardia della neutralità

BERNA, 21

In risposta alle critiche mosse da alcuni oratori all'esercizio del controllo politico sulla stampa, il Ministro della Giustizia Baumann ha dichiarato alla Camera che il Consiglio federale si riserva il diritto di intervenire ogni qualvolta lo ritenga necessario per impedire campagne di stampa e di propaganda che possano comunque compromettere la neutralità del Paese. L'autorità ha già confiscato 60 mila libri e opuscoli in 10 lingue diverse e di 15 differenti Paesi. Egli ha concluso riaffermando la volontà del Paese di opporsi con ogni mezzo, se necessario anche con le armi, a qualsiasi attentato contro la indipendenza e la libertà nazionale da qualunque parte esso venga.

L'Esercito americano di prima linea sarà pronto solo fra un anno

WASHINGTON, 21

Il Viceministro della Guerra Johnson ha dichiarato che l'Esercito di prima linea della difesa non potrà essere adeguatamente equipaggiato prima del mese di giugno del 1941.

Il colonnello Lindbergh ha scritto un articolo in cui deplora la continuazione della guerra europea che è, egli dice, catastrofica per la civiltà occidentale, ed invoca che gli S. U. restino fuori del conflitto per essere in grado di aiutare l'opera di ricostruzione post-bellica.

Una colossale autoambulanza

Inviata incontro ai tedeschi rimpatriandi dalla Volinia

Gli sviluppi dell'attacco contro l'„Altmark"

Minacciose parole inglesi all'indirizzo dei Paesi scandinavi

La risposta di Oslo attesa al Foreign Office

LONDRA, 21

Il portavoce del Foreign Office ha dichiarato oggi ai giornalisti, appositamente convocati, che l'Inghilterra e la Francia faranno una energica politica di pressione sui Paesi scandinavi e specialmente sulla Norvegia se questi Paesi daranno prova di non voler resistere alle pressioni della Germania.

Questa dichiarazione minatoria all'indirizzo non solo della Norvegia ma degli Stati scandinavi in generale non ha sorpreso dopo il tono di requisitoria contro il Governo norvegese dato dal signor Chamberlain alla sua dichiarazione di ieri sull'arrembaggio dell'«Altmark».

Quanto alla possibilità che la Norvegia sottoponga il divario di interpretazione al giudizio della Corte internazionale dell'Aja, si dichiara a Londra ufficialmente che la Norvegia busserebbe a vuoto a quella porta, perchè il Governo britannico si considera sciolto dall'impegno di tener conto dei giudizi della Corte internazionale avendo già fatto allo scoppio delle ostilità una comunicazione in questo senso al Segretario generale della Lega delle Nazioni.

Coro entusiastico

Le dichiarazioni di Chamberlain vengono naturalmente sottolineate con un coro di entusiastiche approvazioni da parte della stampa la quale sostiene completamente la tesi del Governo inglese e dichiara inammissibile, e nemmeno degna di essere discussa, la tesi norvegese. *Times* e *Manchester Guardian* sottolineano in proposito l'articolo 12 della Convenzione dell'Aja del 1907 relativa alla navigazione delle navi belligeranti in acque neutrali per concludere che nessuna nave belligerante, e tanto meno l'«Altmark» avrebbero avuto la possibilità di navigare nelle acque territoriali di una Potenza neutra tranne casi eccezionali giacchè se così non fosse una nave tedesca potrebbe indisturbata risalire le acque territoriali americane dall'estrema punta meridionale dell'America fino all'estremo nord canadese.

L'*Evening News* parlando nel suo editoriale dei doveri dei neutri dice che il Ministro degli Esteri norvegese ha espresso argomenti che non soltanto sono contrari alla legge, ma anche al senso comune e lo *Star*, calcando maggiormente le tinte, informa che la dichiarazione del Ministro norvegese che i tedeschi avevano il diritto di usare delle acque norvegesi per il trasporto dei prigionieri di guerra, viene interpretata a Londra come un abbandono virtuale da parte della Norvegia della propria sovranità nelle sue acque territoriali, cosicchè, a meno che la risposta ufficiale alla protesta di Lord Halifax non sia più definitiva su questo punto, i Governi alleati saranno forzati a prendere misure per la difesa dei propri interessi.

Il redattore diplomatico del *Daily Mail* non esita a parlare di «gravi conseguenze» che si stanno sviluppando dall'incidente dell'«Altmark» e che investono più largo campo.

Si afferma nei circoli inglesi che la risposta ufficiale della Norvegia alla protesta di Lord Halifax giungerà forse nella nottata e che dal suo tenore dipenderà la futura azione del Governo di Londra.

Il Primo Ministro, in risposta a una interrogazione del laburista Woodburn, ha dichiarato oggi ai Comuni che egli non vede la necessità di fare ulteriori categoriche dichiarazioni, già fatte da altri Ministri, sugli scopi di guerra del Paese.

Un altro caso Belisha

Un nuovo caso Belisha è nato stasera ai Comuni, quando due deputati di opposizione hanno interrogato il Governo su certi tagli fatti dalla censura a un recente articolo di Hore Belisha, pubblicato da un giornale domenicale, nel quale l'ex Ministro della Guerra chiede insistentemente l'invio di un Corpo di spedizioni in Finlandia. Il Primo Ministro ha risposto che certi passaggi dell'articolo erano stati considerati inadatti alla pubblicazione, ma non ha indicato l'origine di queste obbiezioni le quali, secondo quanto aveva affermato il *Daily Herald*, erano giunte non già dalla censura inglese, ma da quella francese.

Chamberlain ha ammesso tuttavia che alcune modifiche all'articolo erano state consigliate all'ex Ministro da Lord Halifax, Ministro degli Esteri; ma Hore Belisha, ritenendo che queste modifiche non corrispondevano al suo pensiero, ha preferito omettere i passaggi in questione.

Questa risposta non ha soddisfatto uno degli interroganti, il quale ha chiesto se non sia questa una strana forma di censura, che vorrebbe sostituire le idee del Governo a quelle dello scrittore e Chamberlain ha risposto che questo non era il caso, giacchè Lord Halifax si era limitato a dare dei suggerimenti e l'ex Ministro li aveva respinti.

Richiesto poi se egli fosse al corrente che l'articolo è stato censurato in Francia ma approvato per la pubblicazione dal Quai d'Orsay in altri Paesi d'Europa, Chamberlain ha affermato di non poter rispondere dell'operato del Governo francese.

Se il Governo non ha rimesso al Foreign Office [illegible] presentata dal Governo britannico in merito al funzionamento della Commissione di censura [illegible]

trolio. Secondo quanto si afferma in questi circoli autorizzati, la risposta del Governo di Bucarest assicura che la Commissione garantirà una equa distribuzione di petrolio fra la Germania e gli anglofrancesi.

Largo rilievo viene dato dalla stampa alla risposta romena. L'*Evening Standard* non è convinto che le pressioni degli alleati siano riuscite al loro scopo e scrive, che la Germania continua ad esercitare fortissime pressioni sulla Romania per forzarla ad accettare la sua domanda relativa al petrolio.

Sotto il peso di queste pressioni la Romania — sempre secondo l'*Evening Standard*, si sarebbe rivolta all'Italia per un aiuto e il viaggio del signor Sidorovici che preluderebbe quello del signor Gafencu, avrebbe appunto rappresentato una prima presa di contatto. L'Italia avrebbe consigliato a Bucarest di soddisfare il più possibile le domande tedesche; di moderare la sua campagna verso l'Ungheria e di non fare alcuna mossa nei riguardi della Francia e dell'Inghilterra.

Tutti i giornali poi notano stasera il simultaneo arrivo a Bucarest per lunedì prossimo del dott. Clodius, capo del Ministero dell'Economia tedesco e della Delegazione commerciale italiana.

MARIO PETTINATI

Bastianini in viaggio per Roma

PARIGI, 21

E' giunto in aereo dalla capitale inglese, nelle prime ore del pomeriggio, l'Ambasciatore d'Italia a Londra, Bastianini. Dopo una sosta di poche ore a Parigi, è ripartito in serata alla volta di Roma.

Incerte mosse francesi sullo scacchiere orientale

I compiti di Weygand sarebbero ispirati da preoccupazioni di ordine prudenziale

PARIGI, 21

Un articolo dell'organo finanziario *Information* afferma stasera che col suo discorso Chamberlain ha messo il «punto finale» sull'incidente dell'«Altmark». A scorrere i giornali parigini si dovrebbe dire qui che il Premier abbia fatto piuttosto «punto e a capo». Infatti, il coro dei commenti della stampa francese non solo continua ma si sviluppa con talune dissonanze dovute soprattutto al fatto che restano a margine dell'opinione pubblica settori non ancora convinti che sia convenienza della Francia maltrattare troppo i Paesi scandinavi che, dopo tutto, si sentono esposti alla doppia pressione germanica e sovietica.

Una zona difficile

Esistono anche settori che considerano sempre pericoloso impegnare una battaglia in una zona difficile e poco accessibile, poichè è evidente che il giorno in cui Parigi e Londra ottenessero soddisfazione dalla Norvegia, dalla Svezia e dalla Danimarca, dovrebbe modificare il loro atteggiamento e sostenere con fatti concreti la causa degli scandinavi. Ed è sempre per questo motivo che si esita dinanzi al problema di inviare alla Finlandia aiuti validi ed efficaci, problema che l'opinione pubblica, più per sentimento che per altro, agita giornalmente. Anche se sia desiderio dello Stato Maggiore francese trovare un secondo fronte di operazioni, è poco verosimile che si profitti di questa occasione offerta dall'aggressione sovietica contro la Finlandia.

Il fronte del Sud è certo più maneggevole (lo sarebbe certamente in ogni modo molto di più con l'alleanza dell'Italia, sogno permanente di tanti francesi) di quello del Nord dove, alla fine dei conti, sconfiggere la Russia significa rendere un grande servigio alla Germania.

Nel Sud, invece, sono i progetti dell'espansione tedesca, che la Francia vorrebbe osteggiare con iniziative militari che sembrano più verosimili dinanzi ai concentramenti di truppe che si vanno effettuando nel vicino Oriente sotto l'occhio esperto del Generale Weygand e ai quali viene ufficialmente attribuito un compito limitato ispirato da preoccupazioni strettamente prudenziali.

Chiari riconoscimenti

Ma quella parte del vicino Oriente dove Francia e Granbretagna possono esercitare la loro autorità e manovrare, è separata dalla Germania dalla Penisola balcanica che, a differenza di quello che è sempre accaduto nel passato, non è stavolta la polveriera d'Europa. E se non lo è, ciò è dovuto esclusivamente all'Italia, la cui volontà di «non belligeranza» ha inciso sulla politica di tutti i Paesi del sud-est europeo. Così l'aspetto della situazione nella zona danubiano-balcanica offre oggi lo spettacolo di un sistema di equilibrio armonico e operante interamente orientato, con uno sforzo di sincera collaborazione, verso il mantenimento della pace.

Che l'Italia sia all'origine di questo importante processo — che ha preservato la pace a tanti milioni di europei — lo riconosce quotidianamente la stampa francese. Anche oggi, ad esempio, il commento politico del *Paris Soir* è in buona parte dedicato al viaggio del Ministro Sidorovici a Roma, il cui compito sarebbe — secondo il giornale — la preparazione di più intensi scambi fra l'Italia e la Romania.

«Si parla — scrive il *Paris Soir* — di un patto di mutua assistenza e di accordi economici e finanziari che assicurerebbero la partecipazione italiana all'industrializzazione della Romania». Il riavvicinamento tra Bucarest e Sofia e tra Bucarest e Budapest sarebbero gli obiettivi politici dell'Italia, «disposta allora a garantire le frontiere romene contro ogni aggressione esterna», e l'organo della sera conclude: «Roma intensifica sempre più la sua azione di grande Potenza balcanica».

MIRKO GIOBBE

I bollettini

BERLINO, 21

Il Gran Quartiere Generale annuncia:

«In occidente nessun particolare avvenimento. Voli di esplorazione e di sorveglianza sulle frontiere eseguiti dalla nostra aviazione, si sono svolti senza entrare in contatto col nemico. Durante l'esecuzione di voli di esplorazione sulle coste inglesi e scozzesi orientali, fino alle isole Shetland, i nostri apparecchi hanno affondato a colpi di bombe due posamine avversarie e talmente danneggiato un piroscafo armato da farlo ritenere perduto.

Dopo la mezzanotte apparecchi nemici provenienti da ovest e da nord-ovest, violando la neutralità olandese, hanno sorvolato il Golfo germanico. Un sottomarino germanico testè rientrato da una crociera, ha comunicato di aver affondato 27.795 tonn. di naviglio avversario».

PARIGI, 21

Il bollettino di stamane delle Armate francesi reca:

«Qualche tiro di artiglieria e di fanteria su diversi punti del fronte specialmente sui Vosgi e sul Reno».

Il bollettino serale di guerra del Comando francese dice:

«Azioni locali di fanteria e artiglieria. Ripresa dell'attività aerea».

Ankara prevede la possibilità d'una controrivoluzione nell'Urss

CAIRO, 21

L'«Albalg» riceve da Ankara che l'opinione pubblica turca è persuasa che la Russia è incapace di [illegible] cutere [illegible] dal pericolo di una controrivoluzione.

Penosa impressione a Oslo per le dichiarazioni di Chamberlain

OSLO, 21

Il discorso di Chamberlain ha prodotto penosa impressione in Norvegia, ove si giudica che egli abbia voluto sfruttare i sentimenti dell'opinione britannica, sostenendo una tesi priva di base. La categorica dichiarazione del Ministro Koht circa la piena concordanza della condotta seguita dalla Norvegia con le regole del diritto internazionale, secondo l'interpretazione approvata dallo stesso Governo britannico nell'estate del 1939, viene unanimemente appoggiata dalla stampa che mette anche in rilievo come la condotta della Norvegia non sia dovuta a pressioni di nessun genere, ma si ispiri esclusivamente alla volontà di scrupolosamente osservare il diritto delle genti. Koht ha consigliato di consultare i manuali inglesi sulla questione dei prigionieri a bordo di navi di passaggio in acque neutre, ed i giornali ritengono che un'eventuale nuova teoria di giuristi britannici deve poter soltanto condurre ad emendamenti delle convenzioni internazionali, ma non ad una violazione unilaterale di esse quando appaiano contrarie agli interessi inglesi.

Il Nationen *deplora che Chamberlain abbia passato sotto silenzio il fatto essenziale della violazione della neutralità norvegese. L'Inghilterra, scrive il giornale, non si è mostrata propensa a seguire i dettami del diritto. Ci aspettavamo che essa tenesse una condotta diversa verso una Nazione amica.*

Il Morgenbladet *definisce «deprimente» la incomprensione di Chamberlain per il fatto importantissimo, agli occhi norvegesi, della gravissima violazione della neutralità e del territorio nazionale. La sua arroganza, scrive il giornale, stupisce dolorosamente i norvegesi.*

Nuovo partito in Irlanda per organizzare lo Stato su basi corporative fasciste

DUBLINO, 21

Centoquattro ufficiali e soldati dell'antico esercito repubblicano irlandese, tutti seguaci di De Valera, hanno annunciato di aver organizzato una riunione popolare per il 2 marzo prossimo, allo scopo di proclamare un nuovo partito repubblicano irlandese. Nel manifesto lanciato al Paese, essi dichiarano che il nuovo movimento non sarà politico nel senso tradizionale della parola.

Alla United Press *i dirigenti hanno precisato che essa non appena abbia raccolto forze sufficienti, si dichiarerà pronto ad assumere il potere per organizzare lo Stato su basi schiettamente corporative e fasciste. Gli ufficiali anzidetti hanno costituito un direttorio di 15 membri eleggendone presidente Simon Donnelly, già presidente della Fiana Fail di Dublino. E' più che probabile che il sorgere del nuovo partito e la attività degli altri gruppi d'opposizione inducano il Governo a sciogliere il Parlamento e ad indire le elezioni generali che in base alla Costituzione avrebbero dovuto svolgersi soltanto nel 1943.* (United Press).

Il comunista Cachin sarà espulso dal Senato

PARIGI, 21

(M. G.) La Commissione speciale del Senato incaricata di indagare sulla posizione del senatore comunista Cachin per proporre alla Camera Alta la sua espulsione, ha proceduto oggi all'interrogatorio del Cachin. Questi, durante un'ora, ha dichiarato di persistere nelle sue convinzioni politiche. In conseguenza, la Commissione ha deciso all'unanimità di proporre al Senato la sua decadenza.

D'altro canto il *Giornale Ufficiale* ha pubblicato oggi il decreto che priva della cittadinanza francese il deputato disertore Thorez capo della Terza Internazionale di Francia per avere agito come suddito di una Potenza straniera. Con Thorez sono in fuga il deputato Marty e altri otto parlamentari comunisti tutti passibili della pena di morte per alto tradimento. Infine il Tribunale militare di Parigi ha condannato a pene varie da uno a cinque anni di reclusione un gruppo di comunisti.

I giornali del centro e della destra, commentando la seduta di ieri alla Camera e il salvataggio in extremis di altri sette deputati comunisti, esprimono il loro disgusto per il contegno fiacco e indeciso di una gran parte dei deputati, preoccupati, anche nelle ore più gravi, di salvaguardare i loro meschini interessi elettorali. La censura ha mutilato alcuni articoli nei quali si stigmatizzava l'atteggiamento incerto del Vicepresidente del Consiglio Chautemps verso gli ex deputati [illegible] una sconsolante impressione nel Paese.

CRONACA DELLA CITTÀ

Una possibile soluzione per il Museo del Mare

Dopo la discussione svoltasi il mese scorso sulla futura sede del Museo del Mare, si ebbero segni di vivo interessamento per questa importante istituzione cittadina. Il Museo, come già fu riferito, ebbe la gradita visita del Prefetto e quella del Podestà, e la Società Adriatica di Scienze Naturali, alla quale l'istituzione è affidata, ebbe occasione quindi di entrare in contatto con le autorità per quanto riguarda il futuro dell'istituzione stessa.

In quei giorni era caldeggiata — e se ne fece eco anche il nostro giornale — la possibilità che, costruita la nuova sede della Capitaneria di Porto, il Museo del Mare trovasse collocamento nei locali da questa occupati attualmente nel Palazzo Carciotti. Questa idea nulla ha perduto delle sue attrattive e non deve considerarsi caduta: tuttavia, a parte l'eventualità che l'«Acegat», proprietaria del palazzo, abbia essa stessa bisogno di quei locali, e a parte il problema finanziario della locazione nel caso che essa ne cedesse l'uso, rimane sempre da tener conto di quel certo spazio di tempo che ci vorrà prima che sia portato a compimento il nuovo Palazzo della Capitaneria. Benchè questo palazzo sia deliberato, vi sono ancora taluni problemi da risolvere, come abbiamo detto a suo tempo, prima d'iniziarne la costruzione; ed è comprensibile quindi che, in seno alla Società di Scienze Naturali, si siano volte studiate, per la sede del Museo del Mare, anche altre possibili soluzioni, che comportino minori prospettive d'indugio e non mettano su basi troppo nuove il problema finanziario.

Ci sappiamo che in questi giorni appunto la Società sta per chiedere il parere del Comune sopra un progetto che per varii aspetti si presenta assai favorevole. Attualmente, nel grande edificio scolastico di Piazza Attilio Hortis dove ha sede il Museo del Mare, sono collocate tre scuole: l'Istituto tecnico commerciale e una scuola elementare. Prossimamente l'Ufficio statistico-anagrafico del Comune, che ha sede nella vicina via Armando Diaz, si trasferirà nella nuova ala del Palazzo Comunale, la cui costruzione si avvicina al compimento. Con ciò rimarrà libero l'edificio attualmente occupato dall'Ufficio anagrafico; e vi potrebbe essere trasportata la scuola elementare del quartiere, la quale riprenderebbe così, almeno temporaneamente, la sua antica sede. In tal caso, nel palazzo di Piazza Attilio Hortis si disporrebbe di un notevole numero di aule, e se ne potrebbe fare la distribuzione fra il Museo del Mare e i due restanti istituti, in modo che il Museo ricevesse l'intero piano a terreno, disadatto a scopi scolastici, ma perfettamente adatto a locali di pubblica esposizione.

Abbiamo voluto fare conoscere anche questo progetto, senza prevenire naturalmente i risultati della sua discussione. Il problema deve essere mantenuto vivo; ed è da augurare che, per l'una o per l'altra via, qualche cosa possa concretarsi senza troppo indugio, talchè al Museo del Mare sia dato di esporre, con sufficienza di spazio e in tempo non soverchiamente lontano, tutte le ricche collezioni che ad esso fanno capo, così importanti per la storia della marineria e degli istituti marittimi della città.

Il Bollettino della Società Adriatica di Scienze Naturali

Il Bollettino della Società Adriatica di Scienze Naturali, la massima pubblicazione scientifica della Venezia Giulia, si è arricchito in questi giorni di un nuovo volume (il trentesimoquinto), edito per cura del presidente dott. Dario Vitorelli e stampato nello stabilimento Del Bianco di Udine. Il bellissimo volume si apre con la fotografia di Guglielmo Marconi, inviata nel 1926 al nostro prof. Giacomo Furlani, e che oggi precede la commemorazione del grande inventore, tenuta dal prof. Furlani stesso per l'Adriatica di Scienze Naturali e per la Società Elettrotecnica Italiana. Questa commemorazione è uno degli studi più vasti, coordinati e lucidi che, nel momento della sua morte, si siano fatti sul grande scienziato italiano.

A questo studio ne seguono alcuni altri, di interesse vivissimo, [illegible] presenti giorni: è uno studio geologico di C. d'Ambrosi, e ne basta il titolo a dire tutta l'importanza dell'argomento: «Riflessioni sullo sviluppo tettonico e morfologico dell'Istria e sulle probabili relazioni tra l'attività sismica e la persistente tendenza al corrugamento della regione». Questo studio, che investe uno dei problemi capitali della struttura istriana, è accompagnato da numerose tavole; ed altre tavole illustrano il lavoro successivo, del prof. Giovanni Pelosini, [illegible]

A questi tre poderosi lavori fanno seguito gli atti della Società, i cenni necrologici e commemorativi di illustri scienziati defunti, e i riassunti [illegible] svariati tenute nel recente periodo sulla cattedra sociale da chiari scienziati, molti dei quali concittadini, e costituenti la più bella dimostrazione del perdurare a Trieste di quella generosa attività scientifica che già da più di un secolo è vanto della città. E non è piccolo merito della Società Adriatica di Scienze Naturali l'aver mantenuto il collegamento tra i cultori delle varie scienze e l'alto livello delle manifestazioni che li uniscono.

Due borse di studio della «Dante Alighieri»

Il Comitato locale della Società nazionale «Dante Alighieri» ha consegnato ai Presidi del R. Ginnasio Liceo «Francesco Petrarca» e del R. Istituto tecnico commerciale «Leonardo da Vinci», due borse di studio da lire 500 ciascuna, da assegnare all'alunno che meglio si distinguerà per diligenza e profitto nell'anno scolastico 1940-41. Tali borse sono il ricavato delle varie iniziative prese recentemente dal sottocomitato studentesco. I Presidi degli istituti hanno espresso al Comitato della «Dante» i loro vivi ringraziamenti.

Il Partito

La Federazione dei Fasci di Combattimento comunica:

Rapporto gerarchie dei Gruppi rionali fascisti del capoluogo

Domani, 23 corr., alle 20.30, il Segretario federale terrà rapporto, presso il G. R. F. «Mario Trevisan», alle gerarchie (fiduciari rionali, consultori, capisettore, capinucleo, capifabbricato) dei Gruppi rionali fascisti «Giovanni Boscarolli» e «Mario Trevisan».

Prelittoriali del Lavoro maschili

I componenti la Commissione provinciale dei Prelittoriali del Lavoro maschili e i presidenti delle Commissioni gare per la selezione comunale sono convocati alle 11.30 di oggi alla Casa del Fascio.

Per gli ex combattenti

Sabato 24 corr., alle 10.30, è convocata alla Casa del Fascio la Commissione per l'esame delle domande d'ammissione al Partito presentate dagli ex combattenti.

Commissione federale disciplina

Sabato 24 corr., alle 18, è convocata alla Casa del Fascio la Commissione federale di disciplina.

Riforma agraria in Dalmazia. Tutti gli interessati alla riforma agraria in Dalmazia, sono convocati per questa sera alle 19.30, in sede della Società Dalmatica, via G. d'Annunzio 2, mezz., per urgenti comunicazioni che li riguardano.

Il Federale all'I. N. F. P. S.

Cordiale interessamento del gerarca al funzionamento della complessa organizzazione

Proseguendo nelle sue visite agli Istituti cittadini a carattere assistenziale, il Segretario federale ha fatto ieri mattina una lunga sosta nella sede dell'I.N.F.P.S., in via del Coroneo.

A ricevere il gerarca, che è giunto all'Istituto alle 9, si trovavano il direttore della sede provinciale, camerata Lanzoni e il fiduciario dell'Associazione del Pubblico Impiego, camerata Cioni.

Il Federale ha iniziato subito la visita ai vari, ampi e luminosi uffici dell'Istituto, passando dal reparto «assegni familiari» a quello per il disbrigo delle pratiche inerenti alle pensioni invalidità e vecchiaia; dall'ufficio ragioneria a quello riservato alle dattilografe; dall'attrezzatissimo gabinetto medico all'interessante reparto in cui funziona — primo in Italia — un particolare sistema meccanizzato di contabilità, il quale permette un lavoro rapidissimo e preciso; dagli spogliatoi alla stanza delle riunioni della commissione arbitrale, dove gli è stata mostrata una raccolta completa delle leggi dal 1861 ad oggi.

In ogni reparto, il gerarca, al quale il cav. Lanzoni via via spiegava il funzionamento e l'importanza dei vari uffici, si è intrattenuto cordialmente con ogni singolo impiegato interessandosi oltre che del suo lavoro, delle sue condizioni familiari. La sede di Trieste di questo importantissimo istituto annovera tra il suo personale parecchi camerati, che si sono distinti nelle gloriose e inobliabili azioni della Vigilia, e giovani che hanno combattuto per la conquista dell'Impero e per la liberazione della Spagna dal pericolo rosso. Per essi il Segretario federale ha avuto parole di vivo elogio e di caldo affetto, incitandoli a prestarsi nel lavoro dell'ufficio con lo stesso fervore dimostrato nei servizi resi alla Patria sui vittoriosi campi di battaglia. Inutile dire che il cordiale interessamento del Gerarca, che tanto da vicino segue le sorti di chi lavora, sia nei campi che nelle officine e negli uffici, ha suscitato in tutti i presenti un sentimento di profonda gratitudine.

Al termine della visita, il personale è stato radunato in un salone al secondo piano.

Il Federale ha ordinato il Saluto al Duce, cui è stato risposto con un vibrante «A noi!». Quindi il direttore Lanzoni ha pronunciato brevi parole di ringraziamento, anche da parte del Presidente dell'Istituto, per la visita che — ha soggiunto — è un incitamento per sempre meglio operare agli ordini del Duce in un lavoro che estende le sue branche in profondità a tutto vantaggio del popolo. La sede di Trieste dell'I. N. F. P. S., conta 220 impiegati, tra cui 7 squadristi, 4 sciarpe Littorio, 1 medaglia d'argento, 1 Premio letterario mutilati, 30 reduci.

Il personale — ha proseguito il camerata Lanzoni — si sente orgoglioso di servire il Regime in una delle sue attività più importanti: quella di andare verso il popolo.

Il Federale ha ricambiato cordialmente il caldo saluto rivoltogli dal direttore. Il gerarca, dopo aver rilevato l'importanza dell'opera svolta dall'I.N.F.P.S., ha esaltata la figura del Primo Lavoratore d'Italia ed ha conchiuso il suo dire incitando i presenti a lavorare con inesausta fede e in silenzio, perchè dal lavoro, sia esso svolto nei campi, nelle officine o negli uffici, ma speso per le sempre maggiori fortune della Patria fascista, derivano le maggiori soddisfazioni della vita.

Scroscianti applausi hanno coronato le parole del gerarca, il quale, infine, ha ordinato il «Saluto al Duce», cui ha fatto eco una calorosa dimostrazione di entusiasmo all'indirizzo del Fondatore dell'Impero.

Bollettino demografico

21 febbraio 1940-XVIII

Nati vivi	15
maschi 9, femmine 6	
Nati morti	—
Morti	14
Matrimoni	—

La conferenza Varanini all'Istituto di cultura fascista

Domani alle 20.45 nell'aula magna del R. Liceo «Dante Alighieri» (viale Regina Margherita 5) Varo Varanini, del *Secolo-Sera* di Milano terrà una conversazione su un argomento attuale e importante: «La nuova Spagna». Premesso un rapido sguardo sulle vicende che hanno liberato la Spagna dalla minaccia bolscevica, egli illustrerà i problemi e gli aspetti della ricostruzione spagnola. La conferenza è pubblica.

I marittimi a terra delle classi 1920, 1921 e 1922

Si rammenta che i marittimi in attesa d'imbarco, nati negli anni 1920, 1921 e 1922 hanno l'obbligo di frequentare i corsi premarinari, presentandosi ai rispettivi Comandi della «Gil» per le relative iscrizioni.

ASTERISCHI

Bentornati bucanevei!

Una o due settimane or sono, di tra i crepacci ancor infarinati di neve, [illegible] era il primo annunzio della primavera che batteva alle porte. Di oggi è la compagna, la prima compagna [illegible] il bucaneve. E' spuntato, a ciuffi (come sempre avviene) a riparo dal vento, in cantucci battuti dal sole, [illegible] dai rigori restii. [illegible] in via Ginnastica — la villa Sabbadini [illegible] se sono apparsi i primi bucanevei, [illegible] l'inverno [illegible] che ha scritto una pagina importante nella storia del tempo meteorologico, finalmente e, speriamo definitivamente, se ne va.

Calze magnetiche

L'italianissima P. R. M. attira su voi come una calamita l'ammirazione di tutti. P. R. M. segno di inconfondibile signorilità. Lire 26.50, 31, 39; Soffio 52. Osservate le vetrine. Esclusiva Manfreda, Piazza Malta 3.

Per i possessori di autoveicoli

Il prelievo del carburante per il trimestre marzo-maggio

Il «Raci» di Trieste comunica che da lunedì 26 corrente avrà inizio la distribuzione della carta «Raci» per il prelievo del carburante per il trimestre marzo-maggio. Il carburante sarà concesso, come già si verifica attualmente, solo mediante la carta di autorizzazione rilasciata dal «Raci» [illegible] competenti. La carta si ritira presso il «Raci», ufficio esattore, piazza Duca degli Abruzzi [illegible] presentando la licenza di circolazione.

La carta costa lire 3.10 e si ricorda che deve essere richiesta presso la sede del «Raci» della Provincia, dove l'autoveicolo è immatricolato.

Coloro quindi che non avessero la macchina targata a Trieste, debbono inviare il libretto di circolazione all'ufficio assistenza automobilistica del «Raci» della Provincia di appartenenza della macchina (allegare lire 8.10 per carta, diritti e spese postali). La carta può essere sempre richiesta per posta anche per gli autoveicoli della nostra provincia, inviando l'importo di cui sopra al nostro ufficio assistenza.

Come è noto, non hanno diritto al ritiro della carta coloro che sono in possesso di speciale permesso di circolazione.

Veglia di mezza Quaresima al Tergesteo. Sabato prossimo il Gruppo aziendale «Arrigoni» inquadrato nel «Ditci» organizzerà una veglia di mezza Quaresima nella sede del Tergesteo. La serata sarà allietata dalla briosa orchestra Marchi che suonerà i migliori ballabili della stagione. Alla veglia possono intervenire tutti gli invitati e loro familiari.

Condoglianze. Un grave lutto ha colpito la famiglia Germonig: la morte della signora Vittoria, consorte del dott. Guiscardo Germonig, figlia e rispettivamente sorella dei compianti prof. Michele e dott. Mario Stenta. Per la scomparsa della colta e buona signora, esprimiamo le più sentite condoglianze alle famiglie Germonig, Stenta, Petacco, Costantini e Artifoni-Buffolini.

Il concerto di sabato al Ferroviario. L'orchestra d'archi, diretta dal maestro Franco Gulli, terrà sabato 24 corrente nella sede del Dopolavoro Ferroviario di piazzale Vittorio Veneto n. 3, l'annunciato concerto di musica varia il cui programma comprende brani di alto interesse artistico. La serata avrà inizio alle 20.45.

Recite di filodrammatici

La replica de «I matti rubano le stelle». Sabato, nella sede del «Dimm», la filodrammatica «E. Duse» del Dopolavoro Ferroviario diretta da Giulio Rolli replicherà la novità di Ario Tersio Orbani «I matti rubano le stelle» che tanto successo ha riscosso nelle due precedenti rappresentazioni. Gli allestimenti scenici sono stati espressamente eseguiti dallo scenografo Ronchi. Alla recita prendono parte alcuni fra i migliori filodrammatici. La segreteria di via Trento accetta prenotazioni per i posti a sedere.

DA MUGGIA

Gli esercizi obbligatori della «Gil» per l'A. XVIII. Per disposizione del Comando federale della «Gil», domani alle 15 avrà luogo, nella palestra della scuola «De Amicis», la dimostrazione degli esercizi obbligatori per l'anno XVIII. Tutti gli insegnanti interessati del Comune sono comandati assieme a un caposquadra della loro classe.

I nuovi prezzi dei generi alimentari. Il Podestà, viste le determinazioni del Consiglio provinciale delle Corporazioni e sentita l'apposita Commissione comunale, ha fissato i prezzi dei generi alimentari, prezzi che sono in massima parte gli stessi applicati nel Comune di Trieste. Fanno eccezione i seguenti: il lardo salato e affumicato pezzatura alta, a lire 11.75, il lardo a pezzatura bassa a lire 11.50, lo strutto a lire 11.50 e le carni fresche da lire 4.80 a lire 8.80.

Il fenomeno della guerra nei suoi principali aspetti

Tutte le autorità militari presenti alla conversazione del Gen. Pasquali

In una sala del Circolo militare di Presidio gremita di ufficiali dell'Esercito, della Marina, dell'Aviazione e della Milizia, il Gen. Piero Pasquali ha tenuto ieri sera, l'annunciata conferenza sul tema «Il fenomeno della guerra ed i suoi principali aspetti». Tra gli intervenuti erano presenti il Comandante del Corpo d'Armata Gen. Vecchiarelli, [illegible] il Comandante la Divisione [illegible] i Generali Corrado, Aloisi, Borghi, Gigli, Primiceri, Scaroina e tutti gli altri comandanti delle Forze Armate della nostra città.

Il Gen. Pasquali, che tanta bella notorietà gode anche a Trieste come oratore della parola incisiva e per la sua vasta competenza nei problemi militari, ha saputo svolgere il complesso argomento in un'esposizione chiara, accentrando costantemente l'attenzione dell'uditorio. Dapprima egli ha fatto un'acuta, seppur rapida analisi del fenomeno della guerra, sin dalle origini, come manifestazione naturale dell'umanità per le sperequazioni eterne dei valori materiali e spirituali fra gli uomini e le Nazioni. Ha parlato poi della guerra come degenerazione o fattore di progresso scientifico e veicolo di civiltà e come fondamento per l'ascesa dell'intelligenza, sublimazione del sentimento e rafforzamento del carattere dei singoli individui e dei popoli.

Il conferenziere è, quindi, addentrato ad esaminare gli aspetti della guerra totalitaria. Fatti degli accenni alla storia antica, egli si è soffermato a parlare del conflitto mondiale conchiusosi nel 1918, dove s'è manifestata un'intera grande mobilitazione delle forze militari e civili. Il Gen. Pasquali ha proseguito esaminando l'attuale conflitto che travaglia l'Europa, poi ha fatto un'ampia illustrazione della potenza impressa dal Duce all'Italia per fronteggiare ogni evenienza, sia dal punto di vista strettamente bellico, ma anche nei settori politico, economico e sociale, accennando alle forze di terra, del mare e dell'aria, alle opere e agli armamenti di difesa e d'offesa, ai rapporti contratti con le Nazioni amiche, alle realizzazioni autarchiche, al nuovo orizzonte del popolo italiano. Ha ricordato le gloriose prove date dalle nostre Forze Armate in Africa, in Spagna e in Albania, ha rilevato come su ogni campo esiste l'Italia con lo spirito del sacrificio e della fede, che sono i presupposti dei destini degli popoli, auspicando la grandezza dell'Italia imperiale.

Lunghi applausi hanno coronato l'interessante esposizione.

Il Comandante del Corpo d'Armata ha avuto parole di vivo compiacimento per la conferenza [illegible] di fede, ed ha lanciato il saluto al Re Imperatore e al Duce, cui tutti gli ufficiali hanno risposto con fervido slancio.

Conversazione sulla Finlandia al Tergesteo

Questa sera alle 21 il camerata [illegible] della Sezione [illegible] del «Guf» di Trieste, terrà una conversazione sulle origini e sullo sviluppo della Finlandia. [illegible] questa sera [illegible] certamente [illegible] questo momento [illegible] passione [illegible] finnico.

Il rilascio del Foglio di congedo ai legionari fiumani

La Compagnia Volontari Giuliani e Dalmati che, come ha già reso noto, si sta occupando per un sollecito disbrigo della pratica inerente il rilascio del foglio di congedo agli aventi diritto, per il servizio prestato nelle file dei [illegible] sabato 24 [illegible] scopo. [illegible] data [illegible] orario di [illegible] dalle 20 [illegible] che per l'ottenimento di detto congedo, è assolutamente necessario che il legionario si presenti alla sede della Compagnia portando seco la dichiarazione del proprio Comandante del reparto dalla quale risulti il preciso periodo di permanenza a Fiume.

Si avverte infine, che la Compagnia Volontari terrà aperta la sede sociale — a disposizione di coloro che non fossero eventualmente stati invitati e per tutti i chiarimenti del caso — sabato 24 corrente dalle 21 alle 22 e domenica dalle 8 alle 12, ultimo giorno questo stabilito dal Comando per il disbrigo di tali pratiche.

L'imposta sull'entrata e il pubblico
Il palazzo Mimbelli in via Udine sede dei nuovi uffici del Registro

Il complesso lavoro derivato anche nella nostra città per l'applicazione dell'imposta generale sull'entrata, ha determinato la necessità di un particolare ufficio che potesse effettuare il disbrigo di tutte le pratiche inerenti al nuovo provvedimento tributario con quella rapidità e razionalità che si impongono sia nell'interesse dei contribuenti, quanto dell'attività stessa del Registro, che, se si svolge con rallentamenti, riesce direttamente di danno anche alla cittadinanza.

Tale necessità ha trovato in questi giorni concreta soluzione con il provvedimento, deciso dalle competenti autorità, di organizzare l'opportuno ufficio in una sede ampia, perfettamente attrezzata allo scopo e con numeroso personale specializzato. L'ufficio sarà aperto al pubblico il 1.o marzo in via Udine n. 1, nel Palazzo Mimbelli, e si occuperà — come s'è detto — di tutte le pratiche attinenti alla nuova imposta. Lo stesso ufficio in breve volgere di tempo, disimpegnerà pure il servizio per le radioaudizioni, che attualmente fa capo all'Ufficio successioni e atti giudiziari con sede in Piazza Chiesa Evangelica n. 2.

Gli Uffici del Registro a Trieste sono sinora tre: l'Ufficio bollo e tasse in surrogazione, l'Ufficio atti civili e l'Ufficio successioni e atti giudiziari, tutti con sede in Piazza della Chiesa Evangelica; a questi, il prossimo mese si aggiungerà il quarto, con l'Ufficio per l'imposta sull'entrata e per le radioaudizioni.

A capo del nuovo ufficio è stato chiamato un funzionario di chiara esperenza, il cav. Gaetano Giudice, che viene da Udine, dopo essere stato già sei anni fa a Trieste, come titolare dell'Ufficio atti giudiziari. Il cav. Giudice è già arrivato a Trieste per organizzare l'ufficio e temporaneamente ha preso sede presso l'Ufficio del bollo.

Sempre con riferimento al nuovo ufficio, si rivolge raccomandazione agli interessati, per la vidimazione dei registri, di richiederla entro il mese di marzo, onde evitare una forte ressa di pubblico al momento della scadenza del termine fissato dal legislatore.

Gruppo sottufficiali genieri in congedo. In conformità delle disposizioni del Segretario del Partito, il Comando del Battaglione «Trieste» del Reggimento Genieri d'Italia «Mario Fiore», invita tutti i sottufficiali in congedo dell'Arma del Genio, non ancora iscritti alla predetta Associazione d'Arma, a presentarsi d'urgenza al Comando del Battaglione, per sottoscrivere la scheda di adesione e ritirare gratuitamente la tessera dell'anno XVIII. I sottufficiali residenti in provincia possono rivolgersi ai competenti reparti dipendenti di Monfalcone, Postumia, Aurisina, Villa Opicina-Sesana.

L'U.N.U.C.I. comunica: Nei giorni 27 e 28 febbraio, saranno svolte due esercitazioni a fuoco nella zona di Marcossina, a q. 563 e alla chiesetta di Scandaussina, q. 580. Gli ufficiali in congedo che intendessero intervenire, sono pregati di darsi in nota entro le 12 del giorno 24 corr., presso la segreteria

Trattenimento alla R. Società Ginnastica. Domenica 25 corr., dalle 16.30 in poi, alla R. Società Ginnastica, si terrà un trattenimento per soci e studenti. Nel gaio ambiente familiare, rallegrato dall'orchestra sociale, una folla di affezionati alla società si daranno lieto convegno.

Il secondo ciclo di conferenze sulla guerra totale all'I.C.F.

Al ciclo delle conferenze tenute dal Generale Pasquali all'Istituto di cultura fascista, succede il ciclo delle conferenze affidate al Generale Giacomo Castagna.

Il primo ciclo ha delineato i caratteri generali della guerra totale; il secondo si propone di richiamare l'attenzione sull'essenza e sugli sviluppi della lotta militare inquadrata nei concetti della guerra totale.

Le conferenze del Generale Castagna — che ha già tenuto cattedre di materie militari nella R. Accademia Aeronautica di Caserta e nelle R. Università di Roma e Napoli — svilupperanno i seguenti temi: 1) La lotta militare nel nesso della guerra totale; 2) Gli elementi ed i fattori della lotta militare; 3) La condotta della guerra.

Queste conferenze si svolgono su direttiva del Ministero della Cultura Nazionale, con lo scopo di orientare sulle fasi dell'attuale vita europea e chiarire le attività che competono ai cittadini in qualunque evenienza. La prima conferenza del Generale Castagna sarà tenuta la sera del 27 corrente.

La partenza del "Tevere,, il 25 corrente da Napoli

Il Lloyd Triestino comunica che per esigenze di traffico, anzichè il giorno 23, il piroscafo «Tevere» partirà da Napoli in linea celere per Massaua ed Assab il 25 febbraio alle 18. La motonave «Esquilino» della linea celere Italia-Australia ritarderà la partenza da Genova dal 23 al 29 corr., mantenendo tale differenze di sei giorni anche per i successivi scali.

Ballo di mezza Quaresima al «Quis contra nos?». Per domenica 25, il G. R. F. «Quis contra nos?» organizza un ballo di mezza Quaresima che si terrà nella sala maggiore del Gruppo. Il trattenimento, che si prevede animatissimo, avrà inizio alle 19 e si protrarrà sino alle 23. Suonerà l'orchestrina «Marameo»

I Treni bianchi del Dopolavoro
Domenica nuova gita
Uno speciale servizio tranviario al ritorno della tradotta a Trieste

Quest'anno, ai Treni bianchi del Dopolavoro provinciale è toccato un successo veramente lusinghiero. Finora sono stati organizzati otto treni, sempre con la partecipazione massima dei dopolavoristi. In alcuni casi, in occasione specialmente di gare, il Dopolavoro provinciale ha dovuto aumentare la scorta dei biglietti disponibili.

Domenica 25, alle 5.15, partirà da Trieste il nono Treno bianco del Dopolavoro che farà ritorno alle 20.56.

Per questo Treno bianco sono già in vendita al prezzo di lire 21 i biglietti, tanto al Dopolavoro provinciale che all'«Utat», alla Biglietteria Centrale, nei negozi di articoli sportivi. Su quei campi perdurano ottime le condizioni di neve. Subito dopo l'arrivo, verrà celebrata la Messa.

L'«Acegat» ha disposto che al ritorno del Treno bianco da Tarvisio partano dalla Stazione centrale due vetture tranviarie, una diretta a S. Giovanni, l'altra al Broletto, riservate agli sciatori. Per gli sci non verrà applicato alcun soprapprezzo.

Una conferenza all' "Ilva,, sulla protezione antiaerea

Questa sera il dott. Barcia del gabinetto merceologico di Trieste, terrà nella sede del Dopolavoro aziendale «Ilva» un'interessantissima conferenza sulla protezione antiarea con particolare riguardo sugli aggressivi chimici.

A tale conferenza che avrà inizio alle 17 sono invitati ad intervenire tutti i dopolavoristi di Ilvania.

Organizzazioni del Regime

FASCIO FEMMINILE. Corso di taglio, cucito e ricamo. Oggi e domani dalle 19.30 alle 21 iscrizioni nelle scuole «Vittorio Emanuele III» in via Ugo Polonio e «Silio Valerio» in via della Scuola nuova.

Corsi di pronto soccorso. Il centro di mobilitazione civile del Fascio Femminile organizza dei corsi accelerati di pronto soccorso. Le iscrizioni si ricevono fino il giorno 22 presso le sedi di G. R. F. dalle 19 alle 20.

G. R. F. «A. Crena». Tutte le fasciste, le massaie rurali e le operaie e lavoranti a domicilio possono iscriversi al corso di pronto soccorso che sarà tenuto in sede del Gruppo, e che avrà la durata di circa un mese. Le lezioni, che avranno la durata di una ora, saranno tenute due volte alla settimana. Al detto corso, gratuito, possono iscriversi anche le non iscritte al Partito, purchè abitino nella giurisdizione del Gruppo. Iscrizioni ogni lunedì e giovedì dalle 19 alle 20.

O. N. D. Nomine nel Dopolavoro provinciale. Su proposta del segretario provinciale dell'O. N. D. il presidente del Dopolavoro ha nominato lo squadrista Otello Spagnoli ispettore amministrativo provinciale.

Attestazioni di simpatia al direttore didattico Mosetti

Ieri mattina, nella ricorrenza del suo novantesimo anno di età, il direttore didattico Mosetti riceveva tra le tante attestazioni di simpatia e di riconoscenza, quelle del R. Provveditore agli Studi di Trieste.

Il capo della Scuola della Provincia ha voluto così attestare il vivo pensiero affettuoso suo e della Scuola al vegliardo che tanta attività lunga e fervida svolse nel campo dell'educazione della gioventù, nei tempi dell'irredentismo.

L'ispettore scolastico di Trieste, accompagnato da due direttori e da parecchi insegnanti portò al direttore Mosetti il saluto del R. Provveditore e quello della Scuola di Trieste.

L'ultimo convegno benefico all'«Albergo della Città»

Sabato, alle 17, nelle lussuose sale Albergo della Città, avrà luogo l'ultimo convegno benefico indetto dalla C. R. I. a favore dei settori cittadini. Il programma è fra i più brillanti e non vi è dubbio che molti vorranno essere presenti al gaio e divertente trattenimento. Il prezzo d'ingresso, che è molto modesto, darà pure diritto alla consumazione. Si ballerà e si avranno giochi di ponte e altro.

Congresso nazionale dell'Associazione elettrotecnica. La presidenza della locale sezione della Associazione elettrotecnica italiana, avverte i consoci giuliani che il 44.o Congresso nazionale che avrebbe dovuto svolgersi lo scorso ottobre, è stato definitivamente fissato a Bologna dal 16 al 20 del prossimo marzo. I temi del Congresso sono: «Trazione elettrica» e «Radiotrasmettitori». La chiusura dei lavori avrà luogo a Predappio, ove i congressisti si recheranno a rendere omaggio alle tombe dei Genitori del Duce. Per prenotazioni e chiarimenti, gli interessati potranno rivolgersi nella sede sociale in via Annunziata 7.

Ammissione gratuita e semigratuita alla cura delle R. Terme di Acqui

In seguito a circolare del Ministero dell'Interno si porta a conoscenza degli interessati che anche nella prossima stagione vi saranno dei posti gratuiti e semigratuiti alla cura nel R. Stabilimento termale «Carlo Alberto» di Acqui.

Coloro che intendono usufruire di tale beneficio dovranno rivolgersi subito all'Ufficio d'igiene, via Cavana n. 18, I piano, stanza 14, dove riceveranno le informazioni necessarie per la compilazione della domanda e dei certificati.

Poichè tali domande dirette alla R. Prefettura dovranno essere presentate al Municipio entro l'8 marzo p. v., i richiedenti dovranno avviare subito le pratiche per procurarsi i documenti da allegarvi.

Veglia in Sala Massima

La gioventù triestina attende con impazienza per sabato 24 corr. il veglioncino di mezza Quaresima, che sarà intonato alla tradizionale festa romagnola della Segavecchia che si tiene ogni anno a Forlimpopoli. Il trattenimento, che si preannuncia animatissimo e ricco di piacevoli attrazioni, si svolgerà in Sala Massima (via Coroneo 15) e avrà inizio alle ore 21 del mattino. L'orchestra Meniconi presenterà le più belle, moderne canzoni di tutto il mondo. S'interviene in abito da passeggio.

CINE E SPETTACOLI

VERDI. Stagione lirica. 20.45: «Il revisore», di Amilcare Zanella.
ROSSETTI. 17: «Sei matti a bordo», Nervo Knox Flanagan. Gran varietà.
NAZIONALE. 16.30: «Taverna rossa», con Alida Valli, Andrea Mattoni.
EXCELSIOR. 16.30: «Le tre ragazze in gamba crescono» con Deanna Durbin.
PRINCIPE. 16: «Traversata nera» con Camillo Pilotto e Primo Carnera.
FENICE. 16: «Carmen fra i rossi» con F. Giachetti, C. Montes, J. De Landa
FILODRAMMATICO. 15.45: In 1.a visione: «Romanzo di una donna», M. Hoppe, K. Diehl e Comp. Riviste «Gloriano» con nuovo programma.
ITALIA. 16: «Le educande di Saint Cyr», indiavolate e piccanti avventure, con Vanna Vanni, M. d'Ancora.
REGINA. 16: «La vergine folle», romanzo di Bataille con Victor Francen, Annie Ducaux.
IMPERO. 16: «Cavalleria rusticana», dal dramma di Giovanni Verga con Isa Pola, Doris Durante, Leonardo Cortese, Carlo Ninchi.
REALE. 16: «Frenesia», un film piccante allegro. Dina Galli-Gandusio.
GARIBALDI. 15: «Le avventure di Tom Sawyer», con Tommy Kelly Tecnicolor.
MASSIMO. 16: «Amore sublime», capolavoro delizioso, con Barbara Stanwyck, John Boles, Annie Shirley
NOVO CINE. 16: «Notte fatale» (Lo Zar folle), con Harry Baur.
MODERNO. 16: «Donna eterna», e «Matrimonio d'occasione», J. Boles.
ODEON. 15.30: «Capriccio di un giorno», con Sally Eilers e Mischa Auer.
SAVOIA. 15.30: «La regina di Broadway», Ginger Rogers, George Brent.
ARMONIA. 15.30: «Il suo destino», L. Ferida. Nuovo varietà.
AZZURRO. 15.30: «L'argine», Luisa Ferida, Gino Cervi.
POPOLO. 15.30: «Una donna sola», A. Sten, H. Wilcoxon e «Il bacio davanti allo specchio», N. Carrol.
VITTORIA. 16: «Le due madri», con Maria Denis e Vittorio De Sica.
RADIO. 16: «Elisabetta d'Inghilterra», Flora Rombson, R. Massey. Ridolini.
CENTRALE. 15.30: «Il tesoro dei tropici», emozionante e «Ridolini».
ADUA. 15.30: «La guarnigione innamorata», brillante e «Arizonia».
VENEZIA. 15: «Notti di fuoco» e «Il grande agguato», L. Trenker.
BELVEDERE. 15.30: «I due peccatori». Segue: «Charlot nottambulo».

ALBERGO DELLA CITTA'. Ristorante di I ordine: nel Bar: danze dalle 17.30 alle 19.30 e dalle 22 alla 1.
BONAVIA. Ristorante caffè: prezzi modici. Giornalmente tè. Orchestra.
BIRRERIA RISTORANTE DREHER (Tel. 53-92). Seralmente concerto orchestrale.
CASTELLO DI S. GIUSTO. Bottega del vino: concerto dell'orchestrina Ceruta. Servizio di autocorriera da Piazza Goldoni.
RISTORANTE RIVIERA BARCOLA (Konder) tel. 57.22. Ogni sera 21.30, trattenimento danzante. Orch. Niki.
SETTE NANI (Cologna 44, tel. 50-15). Gaio. divert., signor. Serata di gala.
SALA ODEON (S. Lazzaro 16) Seralm. trattenimento. Danze. Giazzo Oscar.

TEATRI E CONCERTI

„La Traviata„ al Verdi con nuovi interpreti

La ripresa di «Traviata» ha portato sulle scene del «Verdi» interpreti nuovi, e una protagonista prediletta agli amatori del buon canto: la soprano signora Mercedes Capsir-Tanzi, artista di rara educazione vocale, di finissima compostezza scenica e di delicato senso interpretativo. Queste qualità sono emerse iersera alla presenza di un pubblico imponente, attento e commosso nell'ascoltare l'agile grazia delle modulazioni, l'appassionato impulso del fraseggio negli episodi d'amore, la tenuità accorata e lo strazio nostalgico nelle scene del compianto al quarto atto culminato nel gelido senso e nella spirituale trasfigurazione della morte. Tutto nella interpretazione della signora Capsir-Tanzi, è raccolto in un'intimità: il canto e la scena. La sua Violetta, vocalmente tanto espressiva e musicalmente composta in nitida perfezione tecnica, è apparsa ancora illuminata da una dolce luce romantica, nobilitata da uno squisito senso di equilibrio stilistico. Applausi, consensi, manifestazioni di caldo gradimento hanno coronato questo lieto ritorno della Capsir-Tanzi.

Il tenore Gustavo Gallo, nella parte di Alfredo, ha mostrato, con singolare chiarezza di dizione, intelligente espressione e gradevoli qualità vocali valorizzate con sicurezza. Il baritono Enzo Mascherini ha dato a Germont padre, con la signorilità grave dell'atteggiamento e la calda e rattenuta effusione affettiva, appassionato accento e plasticità di fraseggio, bene risultanti dall'impiego della bella voce. Con la direzione di Antonino Votto già lodata e la partecipazione degli artisti delle passate esecuzioni, lo spettacolo ha ritrovato accoglienze fervide e meritate.

Sabato ultima rappresentazione di «Traviata» in serata dopolavoristica a prezzi popolari, con i medesimi esecutori di ieri sera, per la quale s'inizierà la vendita dei biglietti domattina venerdì alle 10. Domenica in mattinata, alle ore 15.30, ultima rappresentazione de «Il Revisore».

La seconda del "Revisore„ stasera al Verdi

Con la direzione del maestro Antonino Votto e la partecipazione degli acclamati artisti della prima esecuzione, si darà stasera alle ore 20.45, la seconda de «Il Revisore» di Amilcare Zanella, nella magnifica realizzazione scenica ed orchestrale che ha suscitato in tutta la critica italiana ammirazione e riconoscimenti così schietti e che nella artistica interpretazione di Mariano Stabile, del tenore Civil e Tatiana Menotti ha trovato espressione così arguta e divertente. Anche per questa rappresentazione del «Revisore» continua l'interessamento del pubblico.

La preparazione di "Lohengrin„ con Gigli
Antonio Guarnieri a Trieste

Il teatro si riaprirà venerdì 1.o marzo per la prima rappresentazione straordinaria di «Lohengrin» di Riccardo Wagner, che diretto dal maestro Antonio Guarnieri, giunto ieri a Trieste, avrà per protagonista Beniamino Gigli ed interpreti Pia Tassinari, Elena Nicolai, il tenore Reali, Antonio Righetti e Antonio Cassinelli.

Le prenotazioni per questa rappresentazione, e per la seconda che con i medesimi esecutori — avrà luogo domenica 3 marzo, alle ore 15.30, si inizieranno domani venerdì 23 a partire dalle ore 16 presso le Biglietterie del Teatro che resteranno aperte sino alle ore 20. In considerazione delle innumerevoli richieste di posti, la Sovraintendenza ha disposto che non si accettino prenotazioni per telefono e che ad ogni persona sia consentito di prenotare un massimo di 4 posti per una sola delle due rappresentazioni.

Nuova Rivista al Filodrammatico

La Compagnia di riviste e fantasie d'arte Gloriano, che agisce con grande successo sulle scene del Filodrammatico, presenta oggi una nuova divertente rivista che ha per interpreti la vezzosa soubrette Magda Telma, Tina Pupa, la diva della radio Carla Mauri, i comici Bernardino e Lembo, Gloriano, Aida Cetti, Ilva Glori e le «16 gambe del Balletto Gloria».

Nidia Marangoni e Giuliana Maineri alla mattinata di domenica al Politeama Rossetti

Viva è l'attesa per l'annunciata grande mattinata di domenica che farà accorrere al «Politeama Rossetti» la folla delle grandi occasioni. La prima parte dello spettacolo comprenderà, dopo il giornale «Luce», il film «Ultimo combattimento», che avrà per interprete Shirley Temple. Seguirà una esilarante pellicola con: «Ridolini agente delle tasse». Infine una divertente: «Topolineide» La seconda parte comprenderà la fiaba musicale: «Cappuccetto rosso». Nella terza parte ci sarà uno degli spettacoli più deliziosi con balletti interpretati dalle due piccole celebri ballerine Nidia Marangoni e Giuliana Maineri allieve di Lisa Walter. Infine la quarta parte sarà rappresentata dalla rivista «Allegre sinfonie» con astri, stelle e stelline del palcoscenico.

I prezzi, popolarissimi sono stati fissati: Platea adulti lire 3, bambini lire 2; galleria adulti lire 2, bambini lire 1.50; loggione indistintamente lire 1. Lo spettacolo avrà inizio alle 10.30 e durerà oltre due ore.

„Il Reuccio„ al Rossetti

Domenica 3 marzo, alle 10, la sezione filodrammatica della Casa Rionale «Gil» «A. Olivares», ripeterà l'operina in 3 atti e 4 quadri di Maria Gloitti del Monaco e del maestro Silvio Negri, «Il Reuccio e il suo cruccio». Il magnifico successo della prima rappresentazione farà certamente accorrere quanti non hanno potuto assistere alla prima, causa l'inclemenza del tempo. I biglietti sono già in vendita presso la Biglietteria Centrale, Corso Vitt. Emanuele III.

La serata del dilettante ai Lanieri, intitolata «Studenti alla ribalta», si svolgerà in Sala Massima di via Coroneo 15 martedì 27 corrente dalle 20.30 in poi. Un'eletta schiera di studenti si esibirà in varia guisa, dal canto al ballo, dalla musica alla macchietta. Mariani presenterà i «numeri». Suoneranno due orchestre: Meniconi e Quintetto Allegro.

Il concerto Miliani-Costantinides al Dopolavoro R. A. S.

L'applauso scrosciante con il quale l'uditorio di musicisti e di musicofili accolse iersera al Dopolavoro R.A.S. la magistrale esecuzione della Suite per due pianoforti di Sergio Rachmaninoff, ha detto a Corinna Miliani-Bidoli e ad Alessandro Costantinides quanto l'audizione fosse stata gradita. Le voci dei due pianoforti erano apparse invero mirabilmente fuse, a volta imperiosamente squillanti, a volta tenui e trasparenti, sempre unite da un unico, vibrante spirito interpretativo. Così nell'«Introduzione» tumultuosa, nel «Valzer» malinconico e trasognato, nella «Tarantella» in cui — strano a constatare — affiorarono per la prima e unica volta nel corso della Suite, taluni atteggiamenti melodico-armonici tipicamente russi.

Un altro grande successo dei concertisti fu l'esecuzione dell'«Andante con variazioni» di Roberto Schumann, in cui più che l'anima tormentata del grande romantico si riode il discorso pacato (o sconsolato?) di taluni brani dei «Davidsbündler». Qui si rivelarono ancora in tutta luce il nitore di tocco e la concorde commozione artistica dei due magnifici pianisti.

Chiudevano il programma le ormai tradizionali elaborazioni di musiche sincopate le quali, si deve riconoscerlo, trovano nel complesso di due pianoforti uno strumento che, se anche privo della varietà timbrica del giazzo, è pur tuttavia particolarmente adatto alla riproduzione di musiche siffatte. Questo, naturalmente, a condizione che ai pianoforti seggano due musicisti che sieno non solo tecnicamente perfetti, ma anche — ci si passi il termine — perfettamente «sincronizzati». Tali sono apparsi ieri a sera la signora Miliani ed il maestro Costantinides i quali con due di tali musiche ritmiche (una delle quali bissata) hanno strappato al foltissimo pubblico reiterati, fittissimi battimani.

g. z.

Il violinista Riccardo Brengola alla Società dei Concerti

Lunedì prossimo avrà luogo in Sala Massima il concerto sociale affidato al violinista Riccardo Brengola, vincitore della rassegna nazionale per giovani concertisti del 1938, facente parte insieme al pianista Sergio Lorenzi — suo collaboratore — del Quintetto della Accademia Chigiana di recente formazione. Il programma della serata comprende musiche di Veracini, Bach, Brahms (Sonata in sol), Tartini, Paganini e di altri.

La serata d'arte varia al Dopolavoro artigiano

La bella ma non spaziosa sala del Dopolavoro Artigiano non è stata capace ieri di accogliere quanti erano accorsi per la serata d'arte varia, così che anche i corridoi si sono affollati di spettatori attenti e curiosi. L'eclettecità del programma e la chiara rinomanza degli esecutori sono stati la molla prima di quel successo che è andato sempre più aumentando in intensità, concretizzandosi in unanimi vibranti applausi alla fine di ogni numero.

La prima parte del programma è stata sostenuta dalla giovanissima prof.ssa Pierina Caputo, una pianista dalla tecnica agevole ed estrosa, ricca di sensibilità e di efficaci mezzi espressivi. La Caputo ha dimostrato una spiccata personalità, ciò che fa ben presagire per le prossime sue affermazioni nel campo dell'arte. Eccellenti doti di temperamento la giovane concertista ha mostrato anche nell'accompagnare il flautista Aldo Ciarrocchi che ha impressionato per l'agilità della meccanica come per la cavata pastosa e il senso del ritmo. Un baritono di ottime qualità vocali è stato Benedetto Godina, vivamente apprezzato per le qualità vocali e interpretative.

Il coro del Dopolavoro Artigiano, presentato dal simpatico Alberto Catalan, si è poi esibito in una brillante riesumazione di vecchie popolari canzoni triestine, facendo trascorrere un'ora di sano godimento agli spettatori che sono stati larghi di consensi all'efficace commentatore e ai bravi cantori. All'ottima riuscita del trattenimento hanno anche contribuito il valente chitarrista Antonio Pecchiari e il macchiettista Cupelli che ha presentato, con schietta comicità e buon gusto, alcune gustose imitazioni di alcuni comici italiani e stranieri. Alla signorina Caputo è stato fatto ricco omaggio di fiori e pure tutti gli altri esecutori hanno ricevuto omaggi e applausi in abbondanza.

Il concerto al Tergesteo

Il Gruppo aziendale «Affissi Le Diffuse» ha organizzato ieri sera, nella sede del Tergesteo, una riuscita manifestazione con la collaborazione della sezione corale del Dopolavoro «Casalini» diretta dal maestro Obersnell.

Il folto pubblico che era intervenuto alla serata ha salutato con vivi applausi il complesso corale del «Casalini», che ha iniziato il programma con una serie di scelti brani di musica italiana. Nella seconda parte del programma sono state cantate indovinate romanze a più voci, nonchè un duetto del «Mercadante», eseguite dalle gentili sorelle Taucer e il difficile brano del Donizetti, cantato dal camerata Giulio Obersnell. In chiusa della serata il coro del «Casalini» ha cantato il nuovo inno del Gruppo «Affissi Le Diffuse», composto dal maestro Silvio Negri su versi del camerata Parentin. Alla fine della manifestazione il pubblico ha tributato a tuti gli elementi del coro e in modo particolare ai bravi solisti e al maestro Obersnell un vivo applauso.

Alla serata erano presenti il presidente e il segretario del Dopolavoro provinciale, i dirigenti del Gruppo «Le Diffuse», del «Casalini» e del «Ditci».

RADIO — 22 febbraio

TRIESTE - MI I - TO I - GE I - PD - FI II - ROMA II: 11.30, 12 e 12.20: Dischi. 13.40: Cantiamo al pianoforte. 16.40: La camerata dei Balilla e delle Piccole Italiane: «Tra le meraviglie della scienza» (L'Amico Lucio). 17.15: Concerto del soprano Elena Scaglierini e del tenore Giovanni Ugolotti. 18: Radio sociale. 18.40: Bollettino del Comando del porto. 19.20, 20 e 20.30: Dischi. 21: Trasmissione dal Teatro Carlo Felice di Genova: «Zanetto», di Pietro Mascagni; «La pulce d'oro», di G. F. Ghedini e «L'intrusa», di Guido Pannain, dirette dal m.o Franco Capuana. Indi: Musica da ballo: Orchestrina moderna.

ROMA I - BA I - BO - VE - NA II - MI III - TO III: 21: Musica da ballo, Orchestra da ballo diretta dal m.o Angelini. 22.20: Concerto del Duo La Volpe. 23.15: Musica da ballo.

Serata del Cineguf al Dopolavoro «Luigi Razza»

Sabato, alle 21, avrà luogo al G. R. F. «Luigi Razza» in piazza Verdi 2, una serata di passo ridotto sostenuta dal «Cineguf» di Trieste. Il «Cineguf», che già in altre numerose occasioni ha riportato vivo successo, rappresenterà dei documentari assunti sui preparativi per la venuta del Duce a Trieste, sulla «Gil» maschile, sugli impianti silo del portofranco e su alcuni soggetti sportivi. A tale interessante manifestazione sono invitati tutti i dopolavoristi ed i camerati del Gruppo, nonchè le iscritte alla «Gil» ed al Fascio femminile.

Veglioncino di mezza Quaresima al Dopolavoro Marina Mercantile

Per sabato 2 marzo la sezione A. del Dopolavoro Marina Mercantile organizza una veglia di mezza Quaresima con un programma quanto mai originale. La nota signorilità degli ambienti, lo scelto pubblico che anima le serate, la briosa orchestrina, tutto concorrerà a rendere anche questa serata oltremodo brillante e indovinata. Il veglione avrà inizio alle 21 e si protrarrà fino alle ore piccole del mattino. Per inviti rivolgersi senz'altro agli uffici di via Trento 2.

Soggiorno sciatorio del D.I.C.A. a Corvara

La sezione sciatori organizza, dal 16 al 19 marzo, un soggiorno sciatorio a Corvara, in Val Badia.

Il programma è il seguente: partenza da Trieste alle 14 del giorno 16. L'arrivo ad Arabba, ove la comitiva cenerà e pernotterà nell'Albergo Pordoi, è previsto per le 20 circa. Il mattino seguente si proseguirà con i propri mezzi attraverso il Passo di Campolongo per Corvara, ove si alloggerà nell'albergo Posta Zirm. La partenza da Arabba avverrà alle 17 del giorno 19 e l'arrivo a Trieste alle 23 circa. La quota completiva del trasporto fino ad Arabba in torpedone di turismo e la pensione completa nei detti alberghi è fissata in lire 176. Dato il numero limitato di posti, le iscrizioni si chiudono il giorno 10 marzo.

Spettacolo marionettistico al Dopolavoro del Pubblico Impiego. Domenica prossima, 25 corrente, avrà luogo al Dopolavoro del Pubblico Impiego, alle 15, uno spettacolo marionettistico (nella sala di via Coroneo 15), gratuito, riservato ai bambini figli dei soci del Pubblico Impiego. Sarà rappresentata la commedia «La regata veneziana».

Un busto del Duce ai bersaglieri di Gradisca

Il Comandante nazionale presente al rito terrà rapporto alla sezione di Trieste

Domani il luogotenente generale Alessandro Melchiori offrirà all'11.o Reggimento bersaglieri a Gradisca un busto del Duce, opera pregevole dello scultore Petrone.

Tutte le autorità della provincia saranno presenti al significativo rito. Una rappresentanza dei bersaglieri di Trieste sarà ospite dei piumati di Gradisca.

Nel pomeriggio il comandante Melchiori dopo aver visitato la Compagnia di Monfalcone, si recherà a Trieste per tenere rapporto alla Compagnia «Enrico Toti». Il rapporto avrà luogo alle 20 alla Casa del Combattente.

Tutti i bersaglieri presenti a Trieste sono tenuti a partecipare. Terminato il rapporto i bersaglieri si riuniranno a cameratesco rancio per festeggiare il loro comandante.

Lo scoppio di Guardiella
Oggi funerali delle vittime a spese del Comune

I funerali delle vittime della esplosione avvenuta l'altro giorno in un capannone dell'ex oleificio Luzzatti e C. a S. Giovanni, si faranno a spese del Comune, oggi, alle 10, partendo dalla Cappella mortuaria di via della Pietà.

Lo stato dei feriti

[illegible]

La complicata storia di un portamonete rubato

[illegible]

Donne di servizio senza scrupoli

[illegible]

I precedenti sono stati denunciati al Commissariato di piazza Dalmazia, dal quale si sono tosto iniziate le opportune indagini per l'identificazione del ladro. [illegible] La donna è stata denunciata.

Un orologio da polso sparito e ritrovato

[illegible]

Incendi di sterpaglia

[illegible]

Una mano nel verricello

[illegible]

Due arresti

[illegible]

NOTIZIARIO SPORTIVO

L'allenamento degli azzurri

Undici reti segnate - La probabile formazione per l'incontro con gli elvetici

TORINO, 21

Con l'allenamento odierno, il terzo della serie, la preparazione della squadra azzurra per l'incontro con la Svizzera acquista un carattere positivo nel senso che, elaborata una formazione probabile, su questa il Commissario tecnico ha «lavorato» apportando nei due tempi leggere varianti in modo da provare gli eventuali sostituendi nel caso di infortunio ai prescelti.

Sei punti di Piola

Del resto, scorrendo l'elenco dei convocati, era facile comprendere quale orientamento avrebbe preso l'allenamento di oggi. Dei 16, soltanto Sardelli, pur essendo presente, non ha potuto sottoporsi alla prova, risentendo di una contusione, mentre Olmi ha limitato la sua ad una ventina di minuti perchè non si sentiva bene. La prima formazione scesa in campo era così composta: Ceresoli; Foni, Rava; Depetrini, Olmi, Locatelli; Neri, Arcari, Piola, Corbelli, Ferraris II.

Dopo 25 minuti di giuoco Olmi lasciava il posto ad Andreolo. Gioco attivo, bene manovrato, veloce. L'attacco sul quale si puntavano gli sguardi dei tecnici marciava con scioltezza. Dapprima l'azione poggiò in prevalenza sulla destra, ritenuta a ragione il reparto più forte, ma in seguito Corbelli mise in moto anche Ferraris II e tutta la prima linea se ne avvantaggiò. Piola, ligio al detto che chi fa per sè fa per tre, non abbandonava troppo facilmente la palla ma, districandosi tra un nugolo di avversari, segnava con frequenza. Otto reti costituiscono il bottino dei nazionali e furono segnate da Piola (4), Neri (2), Arcari e Ferraris.

Per gli allenatori segnava una sola rete Ossola. Nella mediana, Olmi, per quanto non in perfetta efficienza fisica, figurò meglio di Andreolo, che appare già di forma. Nulla da osservare per la difesa poggiata sui terzini bianco-neri, con Ceresoli e Olivieri in porta.

Ripresa in minore

La formazione del secondo tempo non soddisfece come la prima eppure le varianti furono poche. Ceresoli si scambiò di posto con Olivieri, Baldi prese quello di Depetrini nel reparto destro della mediana, Ferrari quello di Corbelli. Ma l'azione di Ferrari, per quanto sempre ricca di classe e di esperienza, fu un freno per la prima linea e del resto i giuocatori non si impegnarono più con quell'animo che li aveva guidati nel primo tempo. Due reti segnò ancora Piola e poi Corbelli che, all'ultimo quarto d'ora, prese il posto di Arcari. Undici reti quindi costituiscono il bottino di questa terza giornata di allenamento.

L'ultima si svolgerà mercoledì prossimo precedendo di pochi giorni l'incontro con la Svizzera. La squadra allora sarà formata, e non crediamo di essere lontani dal vero, indicando in quella che ha disputato i primi 45 minuti, la squadra base sulla quale si puntano i pronostici, salva naturalmente l'inclusione di Olivieri in porta per il suo affiatamento con i terzini Rava e Foni.

Tr'estina-Liguria
Domenica, allo Stadio, ore 15

Domenica prossima 25 corr., al nostro Stadio, si svolgerà la gara per il campionato di Divisione nazionale di calcio tra la Triestina e la Liguria.

L'incontro principale avrà inizio alle 15 e sarà preceduto, con inizio alle 13, dalla gara di prima divisione tra la Triestina C e il Pieris. I prezzi per l'importante manifestazione, per i biglietti d'ingresso sono gli stessi delle altre gare e cioè: tribuna centrale lire 24 (ridotti lire 18; tribune laterali lire 16 (ridotti lire 12); gradinata centrale lire 10 (ridotti lire 7); O. N. D. (limitati) lire 7; popolari lire 5; militari b. f. (limitati) lire 3; Balilla (limitati) lire 3.

I biglietti per tutti gli ordini di posti saranno in vendita da giovedì mattina sino alle 12 di domenica, presso la Biglietteria Centrale (Galleria Corso V. E. III) e Utat (via Imbriani 11).

Prossime competizioni di pattinaggio artistico e veloce

ROMA, 21

La squadra nazionale svizzera di rugby si incontrerà con la consorella italiana a Zurigo all'Allen Staten di Oerlikon in un giorno seguente al già annunciato confronto tra la squadra nazionale italiana e quella svizzera di corsa e pattinaggio artistico che avrà luogo il 28 marzo prossimo.

A tale scopo l'11 marzo a Milano avrà luogo l'allenamento della squadra nazionale di hockey. La Commissione tecnica federale ha convocato dodici atleti. Il giorno 10, sempre a Milano, avrà luogo un ultimo criterium su pista per la definitiva formazione della rappresentativa italiana di corsa su pista maschile e femminile. Sono stati convocati dieci atleti per ogni categoria.

Infine il 18 marzo a Roma avrà luogo una riunione nazionale di pattinaggio artistico per la definitiva formazione della rappresentativa femminile azzurra che incontrerà a Zurigo la rappresentativa elvetica il giorno 24 marzo.

Gli sciatori della "Gil„ cordialmente accolti a Garmisch

GARMISCH, 21

La squadra della «Gil» che nei giorni 23, 24 e 25 corrente parteciperà alle gare sciatorie con la gioventù hitleriana, è stata ricevuta al suo arrivo a Garmisch Partenkirchen, dal capo di S. M. della gioventù hitleriana Lauterbacher, incaricato da Baldur von Schirach, volontario alle armi, del comando della organizzazione giovanile tedesca.

Il dott. Veschi segretario della Federazione nuoto

ROMA, 21

Il presidente del C. O. N. I. ha ratificato la nomina del fascista dott. Renato Veschi a segretario della Federazione italiana di nuoto.

Gli universitari di Trieste e Venezia in un incontro di pallacanestro

Questa sera alle 22 avrà luogo nella palestra della Ginnastica un incontro di pallacanestro fra le squadre universitarie di Trieste e di Venezia. La partita avrà carattere di preparazione in vista dei prossimi Littoriali dello sport.

Le iscrizioni al campionato di pallacanestro prima divisione

Da venerdì 16 sono aperte le iscrizioni al campionato italiano di pallacanestro prima divisione maschile, che si ricevono nella sede del Comitato esecutivo della F. I. P. (via Ginnastica 47). La quota d'iscrizione è fissata in lire 100; esse si chiuderanno irrevocabilmente giovedì 29 p. v. Il Comitato comunicherà tempestivamente i gironi e il calendario del campionato, il cui inizio avverrà il 17 marzo p. v.

Il corso di aggiornamento della "Gil„

ROMA, 21

Per superiore disposizione il corso di aggiornamento sportivo per capiufficio ginnico sportivo dei Comandi federali della «Gil» è stato definitivamente fissato dal 25 corrente al 5 marzo XVIII.

Il bollettino della neve

ROMA, 21

Bollettino della neve del giorno 21: Boscochiesanuova neve cm. 50 farinosa, cielo sereno; Cortina cm. 35 farinosa, sereno; Faloria cm. 100 farinosa, sereno; Falzarego cm. 100 farinosa, sereno; Folgaria cm. 35 farinosa, sereno; Madonna di Campiglio cm. 45 farinosa, sereno; Cevedale cm. 60 fresca, nevoso; Merano cm. 30 farinosa, sereno; Misurina cm. 60 farinosa, sereno; Ortisei cm. 25 sciabile, sereno; Pieve di Cadore cm. 25 farinosa, sereno; Pocol cm. 45 farinosa, sereno; Pordoi cm. 80, coperto; Sappada centimetri 50 farinosa, sereno; Tarvisio cm. 30 sciabile, sereno; Calalzo cm. 30 sciabile, sereno.

Una signora asfissiata dalle esalazioni di un incendio

FIUME, 21

Veniamo informati di un incidente che ha avuto conseguenze mortali a causa di un incendio latente verificatosi in un'abitazione.

Una chiamata urgente avvertiva i vigili del fuoco che nello stabile n. 29 di via Buonarroti era scoppiato un incendio e che una signora presentava sintomi di asfissia in seguito alle esalazioni di carbonio.

Fu immediatametne inviata sul posto un'autopompa e una vettura di pronto soccorso, mentre contemporaneamente venivano avvertiti i carabinieri e la Questura. Nel quarto piano dello stabile, dove abitano la signora Andina Schneeberger ved. Domio, di 55 anni, insieme con la figlia e con il genero, i locali erano invasi da un denso fumo che proveniva dal pavimento. La vecchia signora, che non dava segno di vita, venne subito trasportata all'ospedale, ma ogni cura fu vana, perchè dopo neanche un'ora spirava senza aver ripreso conoscenza. Nello stabile invece l'opera dei vigili del fuoco proseguiva con sollecitudine. Dopo aver abbattuto parte del pavimento, venivano identificate delle grosse travature interne già carbonizzate, la cui combustione doveva evidentemente durare da molte ore. Fu necessario scoperchiare gran parte del pavimento e tagliare le travi in fiamme, in modo da impedire che la combustione, con grave pericolo per tutto l'edificio, si estendesse agli altri piani.

Le indagini prontamente esperite per appurare la causa dell'incendio hanno portato alla conclusione che, in seguito al vento che spirava forte durante la notte, dal camino del tetto alcune faville avevano trovato facile alimento nelle parti di legno di armatura dell'edificio, ma non avevano potuto prendere fuoco, essendo bloccate dalla muratura. Perciò durante tutta la notte l'incendio aveva mantenuto una forma di combustione lenta, tanto che nessuno aveva potuto accorgersene, sprigionando venefiche esalazioni di ossido di carbonio. E la Domio, che dormiva appunto nella stanza sotto cui covavano le fiamme, ne era rimasta vittima. Soltanto alla mattina, quando la figlia aveva inutilmente tentato di svegliare la madre e il puzzo di bruciato si faceva sentire più forte, l'incendio era stato scoperto.

L'incidente ha provocato viva impressione e un senso di profondo cordoglio in tutti gli abitanti del rione.

Una piccina si frattura il naso. La piccina di 3 anni, Adelina Colitti, abitante al n. 24 di via del Ghirlandaio, è caduta dal suo seggiolone e si è fratturata il nasetto. Portata all'ospedale Regina Elena, la piccina è stata accolta.

Un pollice asportato. Liubo Zugna, di 19 anni, bracciante, abitante al n. 35 di via del Molino a Vento, lavorando a far legna da fuoco a una sega circolare, si è stroncato il pollice sinistro. La Croce Rossa lo ha medicato e trasportato all'ospedale Regina Elena.

—La scala maledetta. Salita su una scala a piuoli, poco salda, per fare pulizia nella sua abitazione, in via Padunina 13, la casalinga Basilia Rinaldi, di 45 anni, perduto l'equilibrio, è caduta così che, battendo la faccia contro un mobile si è ferita alla bocca rimettendoci un dente e riportando lussazioni agli arti. Si è recata al vicino ospedale Regina Elena.

Il numero del Conto Corrente postale del «Piccolo» è 11/10340

Caduto da un carro

Il trentenne Pietro Fornari, abitante in via del Coroneo n. 17, scendendo ieri nel pomeriggio da un carro a cavalli, mentre questo passava per la via Carducci, finì a terra in modo così disgraziato da fratturarsi il tallone destro. L'infortunio avvenne all'altezza del Ponte della Fabbra ove prestava servizio un vigile urbano, che si affrettò a chiamare sul posto la Croce Rossa.

Avute le prime cure del caso, il ferito fu inviato all'ospedale Regina Elena ove fu accolto nel reparto chirurgico di turno. Secondo i medici del pio luogo, dovrà rimanere a letto per non meno di quattro o cinque settimane.

Tra ragazzi. Mentre giocava ieri nel pomeriggio, con un suo coetaneo, lo scolaro Sergio Spadavecchia, di 8 anni, abitante al n. 307 di S. Sabba, ricevette da questi uno spintone che lo fece cadere. Riportata una vasta ferita lacero-contusa alla regione sopraorbitale sinistra, esso dovette così farsi accompagnare dai genitori alla Croce Rossa, il cui sanitario di turno lo giudicò guaribile in una quindicina di giorni.

Cronaca giudiziaria

«Questi uomini, che mascalzoni!»

(Pretura penale) Era da qualche giorno che Cristina aveva preso l'abitudine di recarsi al Parco della Rimembranza e di là ammirare estasiata lo spettacolo sempre nuovo della città e del golfo illuminato dagli ultimi raggi del sole. Durante una di queste pause contemplative, Cristina vide un giovanotto sedersele vicino. Il giovane non aveva però gli stessi gusti meditativi: per lui lo spettacolo del paesaggio si condensava su Cristina, della cui fresca bellezza si era incantato. Il giovane non parlava, rimaneva muto, assorto, con gli occhi fissi su Cristina la quale, un po' per volta, s'abituò a vedere vicino a sè il silenzioso compagno. Un giorno, però, il giovane aprì la bocca per dire:

— Bella giornata, oggi.

Cristina, stupita, lo guardò:

— Parlate? Vi credevo muto.

— Parlo quando devo dire qualcosa di interessante...

— Infatti... Avete ragione: la giornata è bella...

— Ma so dire dell'altro!

— Davvero?

— Per esempio che vi amo.

— Hi! Come correte, ora!

— Che vi desidero ardentemente! Che siete la luce degli occhi miei!...

— Basta, per carità! Questo diluvio di parole potrebbe farvi male...

— Macchè! Non potevo più contenermi. Avevo bisogno di dire tutto quello che vi ho detto.

Naturalmente Cristina dimostrò di essere compiaciuta per questa esaltante manifestazione di affetto, per cui volle conoscere il nome del giovane innamorato.

— Come vi chiamate?

— Guerrino. E... tu?

— Cristina.

— Cristina!

— Sì. — disse la giovane alzandosi — Ora debbo andare...

— Così presto? Dove vai?

— Al cinematografo.

— Rimani.

— No! No!

— Rimani! Non voglio che tu vada al cine! C'è troppa gente.

— Non ho paura della gente, io! — rispose risoluta Cristina, cercando intorno a sè la borsetta. — Ma dov'è la borsetta! L'avevo posata sulla panca...

— L'avrai smarrita. — disse Guerrino guardando sotto la panca e lungo il viale.

— Non può essere! — esclamò seccata e con un vago sospetto Cristina — Scommetto che l'hai tu!

— Io? Impazzisci?

— Questo mistero non mi va! — concluse Cristina avviandosi.

— T'accompagno. — soggiunse Guerrino mettendosi al fianco della giovane, la quale, a passi affrettati, scese la scalinata che conduce in via Silvio Pellico.

Cristina, ripiombata nelle sue meditazioni, procedeva muta e quando fu davanti la sede del *Piccolo*, visti due carabinieri, li chiamò e, tra il più vivo smarrimento di Guerrino, disse loro:

— Questo giovane mi ha rubato la borsetta!

— Ma no! — gridò Guerrino, impallidendo — Non è vero!

— Poche storie, giovinotto! — dissero i carabinieri.

I carabinieri, aperta la giacca del giovane, fecero cadere la.. borsetta! Cristina, con gli occhi sfavillanti d'ira, esclamò sdegnata:

— Anche ladro! — Questi uomini, che mascalzoni! Ti fanno le moine e poi... Ammazzarli tutti!

Guerrino, comparso ora davanti al Pretore, ha spiegato la brutta avventura:

— Avevo presa la borsetta per fare uno scherzo. Non volevo che Cristina andasse al cinematografo... Gliela avrei restituita poi... Ma la malvagia m'ha tirato un colpo tremendo chiamando i carabinieri!... Come avrei potuto derubarla se ero innamorato!...

Era sincero Guerrino? Aveva voluto fare veramente uno scherzo a Cristina? Chi lo può giurare? Il dubbio era forte, per cui il Pretore ha ritenuto risolvere la faccenda pronunciando una sentenza di assoluzione per insufficienza di prove.

— Te lo giuro, Cristina! Si trattava di uno scherzo! Stupido, cretino quanto vuoi, ma sempre uno scherzo!

Cristina, scrollando la testa, ha detto:

— Mah! Sarà...

E fatto un salutino, svelta e leggera è sparita, lasciando dietro a sè un sottile e delicato profumo.

Pretore dott. Canessa; difesa avv. de Prati; cancelliere dott. Benedetti.

La cavalcata dei contrabbandieri

(Tribunale penale) La notte del 14 gennaio scorso, una pattuglia composta da militi confinari e guardie di finanza, stava perlustrando la zona di frontiera tra Prati Poliani e monte Pomario. La notte era tranquilla e nell'oscurità i contorni del paesaggio si stagliavano confusi contro il cielo. Ad un tratto il silenzio venne turbato da uno scalpitar di cavalli frammisto a qualche nitrito. I militi, buttatisi a terra attesero, con i moschetti spianati, il passaggio dei quadrupedi. Evidentemente dovevano essere dei contrabbandieri i quali, approfittando della notte, si accingevano ad entrare in Italia attraverso i valichi non controllati. Infatti, ben presto allo sguardo dei militi si profilarono distinte le scure sagome di sei cavalli e di altrettanti uomini. Data la breve distanza la pattuglia, balzata fuori dai nascondigli, intimò subito l'alt ai notturni cavalieri. Questi, all'inattesa intimazione, tosto si fermarono per poi, dando di sprone ai cavalli, allontanarsi al grande galoppo in varie direzioni. I militi, puntati i fucili, fecero fuoco sui fuggitivi, uccidendo un cavallo e riuscendo a fermare due contrabbandieri con i rispettivi animali. I contrabbandieri erano tali Francesco Znidarsich fu Francesco, e Giuseppe Iurjevcic fu Giuseppe, i quali negarono di avere fatto parte del gruppo e sostenendo di possedere un solo cavallo poichè il secondo, spaventato dalle fucilate, s'era accodato al primo.

Denunciati all'autorità giudiziaria, i due contrabbandieri sono stati processati ieri dai giudici della quarta sezione i quali, vagliate le circostanze, hanno condannato ciascun imputato a 21.600 lire di ammenda nonchè alla confisca dei cavalli.

Presidente cav. uff. Gnezda; giudici Ostoich e Rusin; P. M. cav. Grubissi; difesa dott. F. Presti; cancelliere dott. de Paoli.

Ferita che si infetta. Risalendo sul tram della linea 11 per riprendere la manovra al capolinea di Rione del Re, il manovratore Alfredo De Santo, di 48 anni, abitante al n. 4 di via del Prato, riportava, l'altra sera, una ferita lacero-contusa che, trascurata gli si infettava. Ieri il De Santo è stato costretto a farsi trasportare all'ospedale Regina Elena.

Una sbornia clamorosa oltre che poco edificante

Fanny Giombi ved. Subbi, di 54 anni, senza fissa dimora, l'altra notte, dopo l'una, passando ubriaca fradicia per Piazza della Valle, s'è messa in testa, chissà mai per quale fenomeno della sua fantasia, d'aver diritto di pernottare nello stabile n. 1 della stessa piazza. Richiamata con autentico fracasso la attenzione della portinaia e degli inquilini di quella casa, ha chiesto alloggio e, quando s'è vista respinta, ha accresciuto il già alto tono della sua voce facendo balzare altra gente dal letto ed inveendo contro tutti con un frasario da suburra.

Molto opportunamente sono sopravvenuti i vigili urbani Giovanni Cibelli e Luigi Celli, i quali hanno trascinato la donna al Comando dove, in appartato locale, essa ha potuto smaltire la clamorosa sbornia. Indi è stata scortata, per gli ulteriori provvedimenti, al Commissariato di via S. Giorgio.

Sul lavoro. E' stata accompagnata, ieri nel pomeriggio, alla Croce Rossa, la diciassettenne Valeria Marasutti, abitante a S. Giovanni di Guardiella n. 40, la quale, lavorando in un esercizio di via del Coroneo, si è ferita accidentalmente con un coltello, in modo da riportare la parziale asportazione del polpastrello del medio destro. Dopo le necessarie cure, la giovane è stata inviata all'ospedale Regina Elena.

Malore improvviso. Mediante l'autolettiga della Croce Rossa, ieri nel pomeriggio è stato trasportato all'ospedale Regina Elena il quarantenne Attilio Aratan, senza fissa dimora, il quale è stato raccolto privo di sensi in piazza Costanzo Ciano. L'Aratan, che va soggetto a capogiri, è stato accolto nel reparto chirurgico di turno del pio luogo.

Notiziario di Monfalcone

Per le prenotazioni del caffè e dello zucchero. Il Ministero delle Corporazioni ha stabilito che le cedole di prenotazione per il caffè e lo zucchero per il prossimo mese di marzo sono rispettivamente quella contrassegnata col n. 8 e la cedola n. 2. I termini di prenotazione restano quelli stabiliti dal precedente avviso 21 gennaio 1940-XVIII, e cioè dal 24 a tutto 27 febbraio a. c.

Come nel mese di febbraio, la razione di zucchero è prelevabile per metà (e cioè per 250 grammi) dal 1.o al 16 marzo e per l'altra metà, dal 17 al 31 marzo. A coloro che non effettueranno dal 1.o al 16 del mese l'acquisto di metà della razione, è consentito l'acquisto dell'intera razione dal 17 al 31 marzo.

All'atto della vendita al consumatore dal 1.o al 16 marzo, l'esercente ritirerà, staccandoli dalla carta annonaria, i buoni di prelevamento contrassegnati col n. 2 e valevoli rispettivamente dall'1 al l'8 e dal 9 al 16; per le vendite effettuate dal 17 al 31, l'esercente ritirerà i rimanenti due buoni contrassegnati egualmente col n. 2. Per la vendita dell'intera razione mensile nel caso sopraindicato, saranno ritirati simultaneamente i 4 buoni.

La sottoscrizione dei nuovi Buoni del Tesoro. Procede accentuata anche nella nostra città la sottoscrizione ai nuovi Buoni del Tesoro, sia con la trasformazione dei Buoni in scadenza, che con le nuove sottoscrizioni [illegible]

Inizio del corso per fasciste ospedaliere. Ieri sera alle 20, presso la R. Scuola industriale, si è iniziato il corso per fasciste ospedaliere, che si tiene sotto gli auspici del Fascio Femminile. Il dott. Amedeo Viglione, direttore del civico ospedale, dopo avere illustrato in una breve prolusione l'importanza e la utilità del corso, ha tenuto alle fasciste iscritte la prima lezione di puericultura. Ha assistito a questa prima lezione anche la delegata del Fascio Femminile.

Il mercato. Si è svolto oggi, in piazza Cavour, il mercato mensile del terzo mercoledì, che ha fatto affluire mercanzie svariate, tra le quali in grande quantità le terraglie, il vasellame, utensili casalinghi, manifatture e mercerie. Il mercato è stato assai movimentato e sono stati conclusi buoni affari.

Presentazione degli esercizi ginnico-sportivi per l'anno XVIII. Nel pomeriggio di ieri, sono convenuti alla Casa della «Gil» tutti gli insegnanti e gli istruttori della «Gil» dei Comuni facenti parte della circoscrizione scolastica di Monfalcone, nonchè l'ispettore scolastico e il direttore didattico, per assistere alla presentazione e dimostrazione degli esercizi per il Concorso ginnico dei Balilla e Piccole Italiane per l'anno XVIII. La spiegazione è stata fatta dal cent. prof. Dall'Oglio e quindi gli esercizi vennero eseguiti a scopo dimostrativo da una squadra di Balilla.

Il ballo degli impiegati della «Solvay». Sabato sera, nelle sale del Dopolavoro aziendale «Solvay», si svolgerà il ballo che la Direzione dello Stabilimento annualmente offre ai propri impiegati.

Recita al Teatro del Cantiere. Ieri sera, al teatro del Cantiere, la sezione filodrammatica del Dopolavoro aziendale dei «Crda» di Monfalcone, diretta da Nicolò Penso, ha rappresentato la commedia «L'Antenato», in tre atti, di Carlo Veneziani. L'esecuzione del lavoro è stata ottima sotto ogni riguardo, ciò che ha riconfermato la valentia dei bravi filodrammatici, che tutti vanno accomunati nell'elogio. Il folto pubblico che assisteva alla rappresentazione, ha replicatamente applaudito il complesso artistico.

I balli domenicali al D. I. P. Col 25 corrente, avranno inizio in sede i balli domenicali organizzati dal Dopolavoro impiegati e professionisti e che saranno sostenuti da un' ottima orchestrina. Possono prendere parte ai balli i soci e gli invitati.

Il listino dei prezzi massimi. Con vigore dal 19 corrente, è stato compilato e pubblicato dal Comune il listino n. 31 dei prezzi massimi, da praticare nella vendita al minuto dei generi di prima necessità.

Il frumento sparito. La mattina del 24 giugno 1939, il contadino Giuseppe Conte constatò la sparizione dal proprio campo di tre covoni di frumento, e pertanto denunciò il furto ai carabinieri che, dopo attive indagini, credettero di avere rinvenuto il frumento rubato nella baracca di certo Angelo Riganelli, di 50 anni, abitante a Monfalcone, e pertanto lo denunciarono all'autorità giudiziaria, tanto il Riganelli che un suo servo, per il reato di appropriazione indebita. All'udienza odierna, venne discussa la causa e il pretore, ritenuta dubbia la colpa, assolse gli imputati per insufficenza di prove.

Per mendicità. Certo Domenico Fidal, di 46 anni, da Rovigno, venne arrestato e denunciato perchè esercitava in Monfalcone la pubblica questua. Comparso all'udienza odierna, il pretore lo condannava, per il reato ascritto in rubrica, a tre mesi di arresto.

NEI DOPOLAVORO

Pubblico Impiego. Domenica, con inizio alle 15 spettacolo marionettistico [illegible]

[illegible]

Per il rinnovo degli abbonamenti al «Popolo di Trieste»-«Piccolo della Sera» si prega di volersi servire del seguente conto corrente postale N. 11/10340.

CORRISPONDENZA APERTA

[illegible]

... imposta del 2 per cento deve essere corrisposta all'atto della consegna della merce all'acquirente.

Lettore assiduo, Pisino. Prendendo 100 kg. di sale, bisogna prelevarlo al magazzino generale, pagando fattura e bolli; mentre invece prendendolo nelle rivendite di tabacchi fino a 25 kg. non occorre pagare il bollo.

(Segue nel *Popolo di Trieste-Piccolo della Sera*)

BORSA DI TRIESTE

[illegible]

Collocamento gente di mare

[illegible]

BOLLETTINO dello STATO CIVILE

[illegible]

RINO ALESSI, direttore responsabile
Società Editrice del Piccolo

AVVISI COLLETTIVI

AVVERTENZE PER IL PUBBLICO

Questi avvisi possono essere ordinati dalle 8 alle 19 presso **UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA S. A., via Silvio Pellico 4, pianoterra** *o inviati a mezzo posta, col relativo importo, allo stesso indirizzo.*

Coloro che non intendono dare il proprio indirizzo nell'avviso, possono servirsi, per il recapito delle offerte, delle caselle istituite nei nostri uffici, verso pagamento della quota di abbonamento, che è di L. 1 per cinque giorni, di L. 2 per dieci e L. 3 per quindici giorni. Questi avvisi vengono accettati dalle 8.30 alle 12 e dalle 14.30 alle 19 in Via Silvio Pellico 4, pianoterra.

L'indirizzo per le offerte dirette alle nostre caselle deve contenere il numero di controllo e la sigla della rubrica, che figurano nell'indirizzo dell'avviso del nostro Ufficio **(UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA S. A., Trieste).**

Le offerte debbono, a norma di legge, essere affrancate (con affrancatura semplice, e non per raccomandata od espresso) e spedite per posta. Possono essere anche recapitate a mano, purchè siano state prima presentate all'Ufficio postale e questo abbia annullato i francobolli con regolare timbratura.

Offerte di personale di servizio
Interm.: cent. 50 la par. Min. L. 5.— A

BAMBINAIA pratica giovane offresi. Tel. 79-59. 61996 A

CAMERIERA tutto fare, conoscenza lingue, offresi famiglia, albergo. Indirizzo Piccolo. 32385 A

CUOCA finissima, referenze, attestati, offresi casa signorile. S. Francesco 12, pianoterra. 61981 A

CUOCA 32-enne, parla tedesco e italiano, con buoni attestati, cerca posto presso piccola famiglia distinta, mensile 180. Cassetta 12785 A, Unione Pubblicità. 12785 A

DONNA 28-enne prestaservizi offresi dalle 8 alle 15, escluse domeniche. Campo S. Giacomo 2. 32373 A

PRESTASERVIZI tre pomeriggi settimanali offresi. XXX Ottobre 13, portinaia. 32395 A

PRESTASERVIZI offresi persona sola anche trattoria. Via Bramante 4, latteria. 61997 A

RAGAZZA 23-enne capace offresi tutto giorno. Via Mazzini 51, pianoterra. 61974 A

SIGNORINA distinta offresi cameriera presso piccola distinta famiglia, oppure anche tutto fare, anche per fuori di Trieste. Via Giorgio Vasari 1, dalle 9 alle 12. 12873 A

STABILE sana, onesta, tutto fare. Via Solitario 1, terzo, porta 18. 32394 A

18-ENNE bella presenza offresi prestaservizi cameriera oppure tutto fare. Via Carducci 28, porta 18. 32396 A

55-ENNE persona perbene pratica tutti lavori casa offresi per piccola buona famiglia ore da combinarsi. Cassetta 12863 A, Unione Pubblicità. 12863 A

Richieste personale di servizio
Privati: cent. 40 la parola. Min. L. 4.—
Interm.: cent. 50 la par. Min. L. 6.— B

AGENZIA Stefanelli, Cavana 13, cerca signore, signorine, cameriere, domestiche, prestaservizi. 12899 B

CAMERIERA finita tutto fare, disposta trasferirsi Milano. Presentarsi con referenze portiere Albergo Corso, ore 14-15. 32390 B

CUOCA semplice, con attestati. Presentarsi dalle 8 alle 11. Via Romagna n. 28. 61980 B

DOMESTICA giovane forte cercasi. Carducci 38-I, Giovannini. 61987 B

FRIULANA giovane tutti lavori cercasi, referenze. Portiere S. Nicolò 11. 61977 B

PRESTASERVIZI per mattina cercasi. Parini 13, Rancilio. 61985 B

PRESTASERVIZI civile 7.30-12.30 cercasi. Fabio Severo 49, porta 4. 32391 B

PRESTASERVIZI giovane, attestati, 7.30-12.30, cercasi. Lire 100. Filzi 23, portiere. 32406 B

PRESTASERVIZI giovane cercasi per mattina. Kandler 10, porta 15. 61993 B

PRESTASERVIZI capace, dalle 7-11, 14-16, cercasi. Imbriani 6. 62002 B

PRESTASERVIZI giovane onesta cercasi. Via Udine 2, secondo, Tersich. 12898 B

RAGAZZA friulana onesta capace tutto fare cercasi per Roma. Rivolgersi Tedeschi, Hermet 6. 62003 B

RAGAZZA brava cercasi per piccola famiglia. Lavorino, via Battisti 24. 12867 B

RAGAZZA pratica cercasi. Latteria Paganini 2. 12887 B

Domande d'impiego e di lavoro
Privati: cent. 10 la parola. Min. L. 1.—
Interm.: cent. 50 la par. Min. L. 5.— C

CORRISPONDENTE-cassiere cauzione trentamila, perfetto inglese parlare scrivere, ottima conoscenza altre lingue, energico organizzatore esportazione, lunga residenza mercati oltremare, offresi. Cassetta 12491 C, Unione Pubblicità. 12491 C

CORRISPONDENTE tedesco perfetto, esperto contabile, offresi anche singole ore. Indirizzo Piccolo. 12880 C

DISTINTISSIMO 39-enne, indipendente, coltura scolastica e musicale, conoscenza inglese tedesco, offresi amministratore, segretario, posto alta fiducia anche presso persona sola. Referenze ineccepibili. Cassetta 12857 C, Unione Pubblicità. 12857 C

INFERMIERA lunga pratica ospedale offresi assistenza ammalati, cure. Indirizzo Piccolo. 32384 C

INFERMIERA diplomata offresi anche stabile, miti pretese. Via S. Giacomo in Monte 3, presso Costani. 12878 C

SIGNORINA giovane offresi con cauzione, qualsiasi lavoro fiducia. Cassetta 12849 C, Unione Pubblicità. 12849 C

SIGNORINA media età, istruita, sanissima, brava massaia, cerca posto governo casa presso persona sola, o vicemadre. Cassetta 12860 C Unione Pubblicità. 12860 C

Artigianato (Lavoro domicilio)
cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 CC

A. A. A. A. VESOTI vi ripara la Vostra radio subito con garanzia. Telefonate 98-82, via Ginnastica 34-A. 32382 CC

A. A. A. CAPELLI barba 3, capelli 2, permanenti 15. Piazza Cavana 5. 6065 CC

A. A. PERMANENTI lire 15, ondulazione acqua 3. Salone Fiorentino, Nordio 14. 61892 CC

A. RAMMENDATURE perfettissime su tutte le stoffe eseguisce De Rosa, Muratti 3. 3 CC

MECCANICO perfezionatosi Germania ripara domicilio macchine cucire lire 10. Udine 8, officina. 12881 CC

SARTA capacissima confeziona subito mantelli, tailleurs ultimi modelli 40, elegantissimi vestiti 25. Piazza Venezia 6, terzo. 12885 CC

SARTA accuratamente confeziona a prezzi bassi. Istituto 39, quinto, destra. 32366 CC

Offerte d'impiego e di lavoro
cent. 40 la parola. Minimo L. 4.— D

APPRENDISTA pratico commestibili cercasi. Campo San Giacomo 23. 61989 D

APPRENDISTA bottega cercasi. Via Guardia 14. 32380 D

DITTA primaria cerca impiegato corrispondente italiano tedesco con cognizioni commerciali. Offerte Cassetta 12855 D, Unione Pubblicità. 12855 D

GARZONA cercasi prontamente. «Mode Nives», via Roma 11. 32405 D

GIOVANE buona volontà attitudini commerciali cercasi per azienda articoli tecnici meccanici. Cassetta 12741 D, Unione Pubblicità. 12741 D

GIOVANE dattilografa, conoscenza contabilità, miti pretese, cercasi. Cassetta 12903 D, Unione Pubblicità.

IMPIEGATO dattilografo, miti pretese, referenze, cercasi. Cassetta 12854 D Unione Pubblicità. 12854 D

IMPORTANTE azienda industriale provincia Bolzano cerca cassiere-contabile possibilmente conoscenza lingua tedesca. Offerte Cassetta 12787 D, Unione Pubblicità. 12787 D

MEZZA lavorante sarta donna capace cercasi. Vergerio 16, porta 12. 61984 D

OPERAIE capaci impermeabili gommati a domicilio assume Genel, piazza Sansovino 1. 61995 D

PERSONALE capace calcolazione tempi lavorazione preventivi, cercasi; curriculum, preferenze, pretese. Scrivere Gorizia, casella postale 137. 7000 D

RAGAZZO-(a) principiante cerca negozio manifatture Settefontane 16. 61973 D

Martedì 20 corrente, spirò dopo breve malattia, all'età d'anni 86

MARIA REDIVO

Ne dànno angosciati l'annuncio, i desolati figli **UMBERTO, ALESSANDRO, ANTONIO, LUIGI, PIA, GIULIA, LISA**, i generi e tutti gli altri congiunti, a tumulazione avvenuta.

Trieste, li 22 febbraio 1940-XVIII.

Impresa trasporti funebri, via Zonta 3

Oggi ha reso la sua anima a Dio, munito di tutti i conforti religiosi, l'amato fratello, zio e cognato

Giacomo Magnani

Ne dànno il triste annuncio le famiglie congiunte.

Cave Auremiane, 21 febb. 1940-XVIII

Addì 19 corr., la nostra adorata

Vittoria Germonig nata Stenta

chiuse la sua nobile e virtuosa vita, confortata dalla Fede e dalla Benedizione del Santo Padre, lasciando nel più profondo dolore gli accasciatissimi dott. **GUISCARDO GERMONIG**, marito, dott. **ERNESTO GERMONIG**, suocero, **LINA STENTA-FEGIZ**, cognata, che ne dànno parte, a tumulazione avvenuta, anche a nome delle famiglie **COSTANTINI, PITACCO, STENTA** ed **ARTIFONI-BUFFOLINI**, e degli altri congiunti tutti.

Trieste, 22 febbraio 1940-XVIII.

UNA PRECE!

Il presente serve quale partecipazione diretta

Prim. Impr. Zimolo, Torre Bianca 28

La **DITTA OLIVETTI e COMUZZI Succ. SOCIETA' a g. l.** partecipa con dolore la perdita del suo dipendente

BENEDETTO MANCINI

che per quattro lustri dedicò tutta la sua onesta attività per il bene della Società.

Prim. Impr. Zimolo, Torre Bianca 28

Richieste di camere e pensioni
cent. 40 la parola. Minimo L. 4.— E

CAMERA vuota, comodo cucina, cercano sposi. Indicare prezzo. Scrivere: Liuzzi, Amicis 19, barbiere. 32387 E

Offerte di camere e pensioni
cent. 40 la parola. Minimo L. 4.— F

A. A. BELLISSIMA matrimoniale, vista mare, bagno, riscaldamento centrale, telefono, ascensore, desiderando vitto. Indirizzo Piccolo. 61991 F

A. A. CENTRO mobiliate vitto familiare conveniente. S. Nicolò 2, primo. 12905 F

A. A. LUSSUOSA termosifone bagno telefono ottimo vitto. Valdirivo 11, Mazzoli. 32402 F

A. A. MOBILIATA bene affittasi distinto. Zovenzoni 5-II, sinistra. 32401 F

A. A. STANZA elegante, soleggiata, pulita, affittasi a persona seria. Petrarca 5, porta 10. 61982 F

A. A. STANZA pulitissima affittasi a distinto. XX Settembre 57, primo, destra. 61972 F

A. CENTRALISSIMA indipendente, mobiliata, casa signorile. Ginnastica 31, primo, destra. 32393 F

A. INDIPENDENTE tipo salotto, termobagno, telefono, affittasi distinto. Indirizzo Piccolo. 12884 F

A. MOBILIATA, elegante, centralissima, affittasi distinto. Commerciale 15, primo, destra. 61986 F

CAMERA matrimoniale con salotto o camera pranzo, bagno, presso signora sola, affittasi. Eventualmente pensione. Ciamician 7, porta 13. 61979 F

CAMERA bella volendo matrimoniale anche amici. Fontana 4, terzo, sinistra, dietro Tribunale. 12876 F

CAMERETTA vuota senza cucina affittasi. Tiziano 10, porta 9, terzo. 61988 F

CAMERINO con letto per uomo. Via Stuparich 7, mezzanino, Olivetto, dopo le 10. 12869 F

MATRIMONIALE ingresso libero soleggiata bagno riscaldamento. Torrebianca 28, terzo, sinistra. 12888 F

MATRIMONIALE pulitissima, ariosa, ambiente signorile, con, senza vitto. S. Francesco 30, porta 11. 32372 F

STANZA vuota affittasi. Via Vittoria Colonna 4, terzo, Malusà. 32367 F

STANZA bella vuota affittasi. Torrebianca 43, primo. 32399 F

STANZA vuota ingresso libero affittasi. Via Felice Venezian 30-II. 32383 F

STANZA affittasi, volendo anche vitto. Boccaccio 9-II. 61992 F

STANZE due uso ufficio, Malcanton 12, presso piazza Unità, affittansi prontamente. 32397 F

VUOTA ingresso scale, uso ufficio, affittasi. Piazza Neri 2-I, sinistra. 32379 F

VUOTA affittasi persona perbene. XX Settembre 79-I, sinistra. 0032335 F

Istruzione
cent. 50 la parola. Minimo L. 5.— G

A. BALLARE imparerete prestissimo rivolgendovi primaria Scuola Tisminiezky, S. Lazzaro 16. 1000 G

A. BALLARE presto imparerete rivolgendovi notissima Scuola Pertot, Imbriani 14. 32388 G

A. STENOGRAFIA italiana, tedesca. Contabilità pratica. Tedesco. Ginnastica 30, primo. 6064 G

A. STENOGRAFIA: corso completo 50. Dattilografia 25. Contabilità. Studio: S. Lazzaro 19. 12907 G

DATTILOGRAFIA: unica scuola specializzata, lire 1.20 lezione. Stenografia. Gatteri 12. 32370 G

LINGUE europee, americane. Venticinque lezioni: parlerete. Giulia 41, IV, porta mezzo. 12897 G

STUDENTESSA liceale offresi lezioni greco, latino, medie inferiori. Piazza Foraggi 1, porta 6. 32375 G

STUDENTESSA liceale dà ripetizioni latino, tedesco, medie inferiori. Ginnastica 45, porta 14. 61994 G

TEDESCO metodo celere, inglese commerciale cerca studente. Indicare prezzo. Cassetta 12853 G, Unione Pubbl.

Oggetti rinvenuti o smarriti
cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— H

COLLO di pelliccia, marron scuro, smarrito Cine Popolo; mancia lire 100 trattandosi ricordo. Portineria via del Bosco 34. 32369 H

Offerte appart. botteghe magaz.
cent. 50 la parola. Minimo L. 5.— I

A. A. A. A. A. A. ALL'AMMINISTRAZIONE POILLUCCI rivolgersi per case, appartamenti, uffici, negozi, magazzini, ecc. Orario: 16-18, via Mazzini 15, telefono 77-17. 10 I

APPARTAMENTI signorili, uno quattro stanze poggiuolo, altro tre stanze con vastissima terrazza, massimo conforto, affittansi nuovo stabile Hermet 4. 12842 I

APPARTAMENTO tre stanze ufficio ambulanza affittasi. Roma 18, portiere. 32404 I

MAGAZZINO chiaro, affittasi. Cartoleria A. B. C., Viale XX Settembre 23. 32389 I

STANZE due cucina scambiansi con più piccolo, prezzo mite. Indirizzo al Piccolo. 61971 I

STANZE tre cucina bagno, soleggiato, affittasi cedendo mobilio. Pauliana 6, porta 15. Visitare dalle 18-20. 12866 I

Richieste appart. bott. e magaz.
cent. 50 la parola. Minimo L. 5.— L

CONIUGI cercano quartierino acqua luce gas, tre mesi anticipati. Cassetta 12846 L, Unione Pubblicità. 12846 L

CONIUGI distinti, senza prole, cercano appartamento 3 camere accessori, completamente mobiliato. Ogni conforto. Offerte Cassetta 12862 L, Unione Pubblicità. 12862 L

APPARTAMENTINO mobiliato due camere, cucina, bagno, conforto, cercasi subito. Offerte dettagliate Cassetta 12856 L, Unione Pubblicità. 12856 L

Vendite d'occasione
cent. 45 la parola. Minimo L. 4.50 M

A. COPERTE lana due e lenzuola nuove. Foscolo 19, Cora. 12904 M

BAGNO buonissimo 600, due fioretti, giacche ragazzo, maschere, guanto scherma 80, seggiolino piano 50, cornici vendonsi. Vicolo S. Fortunato 2. 61978 M

BAGNO di luce grande, con lampadine, pressa copialettere, Ankerstein-baukasten, vendonsi. Tedeschi 3, porta 2. 32398 M

CAPPOTTO pigiama mantello donna uomo. Felice Venezian 23, porta 8. 61975 M

CAPPOTTO, loden, vestito uomo, trench, occasionissima. Caprin 10-I, destra. 32377 M

CARROZZELLA sport Naether seminuova, vendesi. Rismondo 1-I, scala destra. 32392 M

CARROZZELLA sport molleggiata buono stato vendesi. Lire 60. Navali n. 19. 32376 M

CARROZZELLA sport, altra Phoenix, molleggiate, lussuose, vendonsi. Bosco 18, secondo, sinistra. 12893 M

IMPASTATRICE per fornai vendesi. Bellinzona 6 (ex Toro), tel. 99-39. 12864 M

MACCHINA scrivere Remington ufficio vendesi occasione. Toti 10, battirame. 12891 M

MACCHINA rientrante mobile lussuoso vendesi occasione. Gatteri 50, porta 1. 61999 M

MACCHINA rientrante perfetta seminuova vendesi occasionissima. Alessandro Vittoria 2, quarto. 12894 M

MACCHINA Singer perfetta vendesi occasione. Maiolica 13, terzo, porta 7. 12902 M

MACCHINA Singer originale spola rotonda, altra 140, vendonsi, garanzia. Bosco 14. 12892 M

MACCHINA scrivere Underwood ufficio come nuova, altra portatile, vendonsi occasione. Rossoni, S. Caterina 9, tel. 80-78. 12875 M

MACCHINA Singer perfetta bellissima garantita 150 vendesi. Settefontane 12, interno. 12871 M

MACCHINA Singer spola rotonda cappotto quindicenne lettino ottone carrozzella sport. Slataper 18-III. 12868 M

MACCHINE cucire Necchi, vendita rateale; altre occasione, industriali, famiglia. Natale, Battisti 12, telef. 65-33. 12879 M

MACCHINE cucire mondiali Pfaff Vigor altre usate rateale. Ginnastica 9, Tuliak. 12883 M

RACCOLTA francobolli in album vendesi. Via Udine 35, primo, destra. 12900 M

RADIO recentissima lire 300, altra 150, vendonsi. Sonnino 4, secondo. 12896 M

SCANSIE, banco metri 7, buon prezzo vendonsi. Valdirivo 2, presso Arat. 32381 M

VOLPE argentata nuovissima, vera occasione. XX Settembre 32-I, porta 1. 32371 M

VOLPE argentata nuova vendesi occasione. Indirizzo Piccolo. 61983 M

Acquisti d'occasione
cent. 45 la parola. Minimo L. 4.50 N

CARTA usata, stracci, ritagli sartoria, metalli, prezzi massimi, acquistansi. Artisti 11. 32326 N

MACCHINE scrivere acquistansi, qualsiasi marca, pagando massimo. Telefono 80-78, Rossoni, S. Caterina 9. 12874 N

MANICOTTO d'argentata o persiano finissimo acquistasi. Dettagliare: Libretto 102033, fermo posta. 32368 N

SEGA alternativa Spaltgatter multilame luce cm. 70 cercasi occasione. Alessi, Parlamento 8, Roma. 5138 N

Mobili e pianoforti
cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— NN

A. ALABARDA, Rossetti 4: assortimento meravigliosi mobili, tappezzerie, mobili ufficio, carrozzine, lettini, convenientissimo. 32285 NN

A. EX Turk, Battisti 12: scelto assortimento mobili comuni, lusso, tappezzerie, nuovi modelli bellissimi, qualità garantita. Massima convenienza. 12872 NN

A. MATRIMONIALE moderna finissima, massima garanzia, vendesi occasione. Tiziano 14. 12889 NN

A. SCRIVANIA, libreria, armadio, tavolino, vendonsi. Gozzi 3, porta 11. 12882 NN

ARMADI due faggio, lavamano con specchio, sedie tavolino, vendonsi causa trasloco. Rapicio 5, Zerni. 12895 NN

ATTACCAPANNI 120, cucine 580, matrimoniali 1200, salotti 680, divanoletti 130, materassi lana 150. Mobili ufficio. Tarabochia 6. 12751 NN

CAMERA moderna massiccia vendesi prezzo occasione. Via Solitario 1, porta 6. 12878 NN

CUCINA nuova lusso sposi facilitazioni, grande occasione, vendesi. Bosco 18. 32374 NN

CUCINA grandiosa supermodello vendesi rara occasione. Crispi 51, falegname. 12901 NN

MATRIMONIALE 4 porte nuova occasione vendesi. S. Sergio 4 (traversale Madonnina). 32400 NN

MATRIMONIALE bellissima moderna vendesi partendo. Gatteri 50, porta 1. 61998 NN

MATRIMONIALI bellissime, solidissima lavorazione, vendonsi occasione. Mobilificio Biecher, via dell'Istria 27. 12870 NN

PIANINO comperasi, indicando prezzo. Offerte libretto 505950 fermo posta Trieste. 32403 NN

SALOTTO vendesi. Quercie 2, porta 4 (Roiano). 62000 NN

SEDIE 100 in ferro acquistansi occasione. Via Revoltella 17, Zamagni. 61990 NN

Avvisi d'indole commerciale
cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— O

A. BRILLANTI, oro, argenteria, comperansi pagando più di tutti. Anticipasi denaro per disimpegni biglietti Monte. Oreficeria Stermin, Mazzini 40 4 O

ACQUISTASI argento oro, disimpegnansi polizze prezzi eccezionalissimi. Signoretto, corso Vitt. Em. 2. 62001 O

ARGENTO, oro, orologi, brillanti, polizze, pagasi massimo. Spina, Imbriani 2. 32386 O

BRILLANTI oro argento orologi oro dentiere oro comperansi pagando più di tutti. Disimpegnansi biglietti Monte. Oreficeria Alberto Polvi, via Mazzini 46. 6 O

Rappresentanti, piazzisti, viagg.
cent. 40 la parola. Minimo L. 4.— P

CASA seterie Como cerca rappresentante preferibilmente munito auto bene introdotto clientela dettaglianti Tre Venezie. Indicare età, referenze, case attualmente rappresentate. Scrivere: Cassetta 375 D, Unione Pubblicità Italiana, Como. 5141 P

PIAZZISTA introdotto drogherie alimentari cercasi, 300 fisso più provvigione. Cassetta 12858 P, Unione Pubbl.

Auto - Biciclette - Sport vari
cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— Q

BICICLETTA uomo, donna, perfettissimo stato, dinamo, vendesi occasionissima. Bosco 14. 12892 Q

FORD due litri autofurgoncino vendesi. Telefonare 44-67, dalle 8-12. 32378 Q

Capitali - Società - Cess. aziende
cent. 70 la parola. Minimo L. 7.—

BAR centralissimo alcoolici superalcoolici, fortemente avviato, [illegible] Caffè Sanità, Sandro. [illegible]

CAFFE'-pasticceria, posizione [illegible] lissima, vendesi prontamente, [illegible] mediatori. Offerte Cassetta 12851 [illegible] nione Pubblicità. [illegible]

COLLABOREREI in azienda seria [illegible] presentanze disponendo 10-20 mila [illegible] ferte Cassetta 12852 R, Unione P[illegible]

FORMAGGERIA centralissima [illegible] si oppure vuota cedesi occasione [illegible] fè Sanità, Sandro. [illegible]

NEGOZIO uova burro formaggi [illegible] ma posizione avviato, affare [illegible] Caffè Sanità, Sandro. [illegible]

NEGOZIO commestibili avviato constatabile causa militare 10.000 [illegible] occasione. Slataper 1, porta 12. [illegible]

NEGOZIO centro vendesi rara occasione. Offerte Cassetta 12861 R, [illegible] Pubblicità. [illegible]

RIVENDITA carboni purchè o[illegible] ne comperasi. Cassetta 12903 R, [illegible] ne Pubblicità. [illegible]

Acquisti e vend. di case e terreni
cent. 70 la parola. Minimo L. 7.—

CASETTA una-due camere cucina [illegible] quistasi. Indicare prezzo, pos[illegible] Bellina, S. Croce. [illegible]

CASETTA conforto moderno, sole[illegible] ta, 3 stanze, cucina, giardino, qu[illegible] re libero marzo, vendesi esclusi [illegible] diatori. Via Cumano 18. [illegible]

FONDO magnifico 1300 mq. [illegible] Rossetti vendesi occasione 62 mila [illegible] Cassetta 12999 S, Unione Pubbl[illegible]

QUARTIERE condominio cercasi [illegible] gentemente, massimo 300 mila. [illegible] ta 13000 S, Unione Pubblicità. [illegible]

VILLA soleggiata terrazza giardino [illegible] sente imposte 15 anni vendesi [illegible] Cassetta 12890 S, Unione Pubbl[illegible]

355.000 trattabili vendesi stabile [illegible] città; trattasi direttamente. Ca[illegible] 12848 S, Unione Pubblicità. [illegible]

Alberghi e stazioni climatiche
cent. 70 la parola. Minimo L. 7.—

RIFUGIO al Sole Alpe Siusi Posta [illegible] tisei, località incantevole, neve [illegible] aprile, cucina rinomata. [illegible]

SELVA, S. Cristina, Dolomiti, [illegible] ottima permanente. Migliori a[illegible] ture alberghiere. Informazioni [illegible] te Azienda Soggiorno Selva [illegible]

Matrimoniali
cent. 70 la parola. Minimo L. 7.—

27-ENNE marittimo, conoscerebbe [illegible] gnorina con dote, scopo matrim[illegible] Cassetta 12859 U, Unione Pubblic[illegible]